



COMUNE DI  
CANAL SAN BOVO

# Vano*i* *Notizie*

n° 27  
GENNAIO  
2009



**COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

Rivista annuale Anno XVII, gennaio 2009 - Sped. in abb. post - Art. 2, comma 20/c, Legge 622/96  
Filiale di Trento - Taxe Perçue/Tassa riscossa - Canal San Bovo - contiene I.R.

*BLANCA*



Periodico del Comune  
di Canal San Bovo  
anno XVII, n° 27 - gennaio 2009

**Direttore**  
Luigi Zortea

**Direttore responsabile**  
Franco Sandri

**Redazione**  
Luigi Zortea  
Fiorentino Gobber  
Fabio Livio Grisotto  
Santo Rattin  
Maria Tollardo

**Grafica**  
Gabriele Leonardi

**Produzione e stampa**  
Tipo-Lito Leonardi - Imèr (TN)

**Direzione, redazione,  
amministrazione**  
c/o Municipio di Canal San Bovo,  
Via Roma, 58  
Tel. 0439 719900 - Fax 0439 719999  
canalsanbovo@comuni.infotn.it

Autorizzazione del Tribunale di Trento  
n. 718 del 22 giugno 1991  
Sped. in abb. post. - Art. 2, comma 20/c,  
Legge 662/9 - Filiale di Trento  
Tasse perçue/Tassa riscossa - Canal San Bovo

**Garanzia di sicurezza**  
Le informazioni in possesso del Comune  
saranno gestite elettronicamente nel rispetto  
della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali.  
Il trattamento dei dati è effettuato al solo fine  
della spedizione postale della rivista "Vanoi Notizie".  
In qualsiasi momento sarà possibile richiedere  
la rettifica o la cancellazione dei dati  
scrivendo alla Redazione.

**In copertina:**  
"MAPPA DI COMUNITÀ DI CAORIA"  
opera di Max Gaudenzi

## Sommario

- 2** Editoriale
- 3** Relazione sui lavori pubblici
- 3** I nostri cantieri aperti
- 9** Servizio rifiuti
- 10** Accordo fra ACSM e SET
- 11** Famiglia e giovani
- 13** Consorzio Turistico
- 13** Festa degli alberi
- 14** 2ª Craspada
- 15** Festa delle Brise
- 16** Dieci anni di storia
- 18** Le proposte dell'estate
- 19** Protocollo d'intesa
- 19** Associazione Pro Loco Caoria
- 22** Le rappresentazione Sacre
- 1-20** (Inserito) Statuto del Comune di Canal San Bovo
- 23** Fumetto "Godimondo e Fortunato"
- 26** Progetto Funghi
- 28** Botiro ... Burro
- 29** La centrale di Caoria
- 30** ASP Valle del Vanoi
- 32** Circolo ACLI
- 33** Gruppo Alpini Caoria
- 36** Comunità trentina Vanoi-Primiero
- 36** Unione Sportiva Vanoi
- 37** Le Istituzioni visitano Peter Pan
- 38** Coro Vanoi
- 39** Diciotto anni di Entusiasmo: ACAT
- 40** Testimonianza di una ragazza che non beve
- 41** Un "Bohèmien": Grazioso Orsingher
- 42** Com'era la piazza di Canal San Bovo
- 43** I "Foresti" de la Val

La rivista "VANOI NOTIZIE" è reperibile anche su  
[www.vanoi.it](http://www.vanoi.it)

Si ringrazia il presidente del Consorzio Turistico Valle del Vanoi,  
Santo Rattin, per aver offerto questa opportunità

# Editoriale



Il 2008, anno bisestile che lasciamo alle spalle, è stato davvero un "anno orribilis". Non solo per i nefasti effetti del "crak finanziario" degli Stati Uniti, che sta facendo danni sull'economia di tutto il Mondo. Lo è stato anche per la nostra Comunità, stante i dati dell'anagrafe: ben 33 morti a fronte di soli 10 nati; la metà dei deceduti appartenevano alla frazione di Caoria, che da alcuni anni sta vivendo una drammatica diminuzione. Un anno, quindi, tutto da dimenticare.

Ciò non di meno l'attività Amministrativa del Comune è proseguita lungo i binari sui quali l'avevamo incanalata: il Consiglio ha approvato il nuovo "STATUTO DEL COMUNE", frutto del lavoro, serio e impegnato, della Commissione Consigliere Statuto e Regolamenti, che vi ha dedicato molteplici incontri. Trattasi di documento fondamentale per la vita della nostra Comunità: anche per questa ragione il Comitato di Redazione ha deciso di collocarne il testo quale inserto in questo numero di "Vanoi Notizie", affinché ognuno lo possa staccare, leggere e custodire, quale "carta fondamentale" per il Comune e per tutti i suoi censiti.

Pure la variante al Piano Regolatore Comunale, dopo anni di discussioni e passaggi in Consiglio Comunale ma anche in Provincia, è stata definitivamente approvata ed è operante. Compete ora a tutti coloro che avevano chiesto modifiche al Piano, sia per regolarizzare situazioni anomale che per avere la disponibilità a costruire nuove abitazioni, muoversi ed eseguire i propri progetti. La nostra Valle del Vanoi sta diventando interessante per molti: sono in crescita le richieste di "realizzare casa" da parte di cittadini del vicino Primiero, alle prese con prezzi delle aree che stanno raggiungendo valori impossibili. L'auspicio mio e della Amministrazione è dunque quello che anche lo "Strumento Urbanistico" faciliti l'emigrazione verso il Vanoi di famiglie giovani, che sono il vero e unico rimedio allo sbilanciamento, in negativo, dell'anagrafe, stante l'altissimo tasso di popolazione anziana presente nel Comune. Altro evento degno di nota, registrato nell'anno passato, è l'avvio di alcune iniziative a valenza sovra-comunale, alle quali il nostro Comune ha aderito convintamente. L'Associazione Forestale del Primiero Vanoi; la Comunità di Valle; il corpo di Polizia Municipale Comprensoriale, sono tre "passaggi forti" nella

vita di relazione del Comune. Che vanno visti in positivo; ma che impegnano tutti ad esprimere al meglio le proprie potenzialità. Più volte ho sottolineato, durante i dibattiti in Consiglio comunale, che il nostro Comune ha le carte in regola per far parte della Comunità di Valle o di altre istituzioni sovra-comunali. Questo perché abbiamo degli Amministratori capaci e validi, che già coordinano al meglio esperienze o enti nell'ambito comprensoriale; perché -essendo il nostro Comune un insieme di Frazioni, con specifiche esigenze da temperare con quelle di tutta la Comunità del Vanoi- siamo allenati a governare più una "piccola Comunità" che un Comune. Perché, infine, venendo noi da un lungo processo di mobilità demografica, che ha visto tanti canalini andare nel mondo e poi ritornare per essere chiamati a "governare", siamo sicuramente molto aperti ad una visione amministrativa che vada oltre gli angusti spazi di un singolo territorio.

L'anno 2009 ci vedrà dunque impegnati su più fronti: a completare il corposo "Programma di opere e iniziative" che avevamo presentato all'inizio del nostro seiennale Mandato Amministrativo e di cui è dato puntuale resoconto nelle pagine che seguono; ad avviare, in sinergia con le forze e le intelligenze migliori dell'intero Primiero, la nuova "Comunità di Valle" e le altre Istituzioni sovra-comunali che ci siamo dati; ad affrontare, soprattutto e infine, una "contingenza economica" non facile, che presenta segni di recessione e che chiama il Comune e chi lo amministra, Sindaco e Giunta in primis, a porre in atto ogni iniziativa utile affinché il processo di crescita, che abbiamo impresso alla Valle del Vanoi, non si fermi. Questo ci chiedono i censiti/elettori, ma anche i tanti "Canalini nel Mondo" ai quali, come sempre, è anche rivolto il mio pensiero. A loro, testimoni lontani di una terra generosa ma insufficiente per tutti, oltre alla riconoscenza per aver lasciato spazi vitali a chi è rimasto, va tutta la mia riconoscenza, unita ai più affettuosi auguri di un sereno e fecondo nuovo Anno. Auguri che rivolgo, ovviamente e altrettanto di cuore, a tutti i censiti che hanno la volontà, la forza e l'intraprendenza per rimanere e far crescere e progredire la "Comunità del Vanoi".

Il sindaco  
Luigi Zortea

# Relazione sui lavori pubblici

## PROGRAMMI E CANTIERI - ...SIVA AVANTI

La burocrazia ci rallenta, ma noi non ci fermiamo

Certamente difficoltoso l'impegno che questa Amministrazione ha per portare a termine tutti i lavori che la stessa si è impegnata a fare nel Mandato 2004 – 2010 e ci rimangono ancora 16 mesi.

Alcuni lavori hanno rispettato i tempi previsti, mentre altri, causa un'esagerata burocrazia, si sono arenati; con molta buona volontà, però, si risolveranno le relative problematiche.

Particolarmente elaborata e lunga è stata la definizione dell'acquisizione dei terreni per la realizzazione del **marciapiede di Lausen**, basti pensare che per 7 mq si sono persi ben 7 mesi; ma ora che i terreni sono sta-

ti acquistati si potrà procedere all'appalto del marciapiede. Personalmente penso che non si farà mai più una trattativa privata per l'acquisito di terreni per dei lavori pubblici pensando di accelerare i tempi, ma si andrà direttamente all'esproprio come prevede la legge. Sarà senz'altro sicuro che i lavori saranno fatti nei tempi previsti; le trattative possono avere degli intoppi burocratici difficili da superare.

## Approvate e operanti le varianti al Piano Regolatore Generale

Dal 17 ottobre 2008 sono finalmente operanti le numerose Varianti al Piano Regolatore Generale del Comune, proposte dalla Amministrazione o chieste da privati cittadini. Dopo un meticoloso lavoro di analisi e confronto con il Servizio Urbanistica della Pat e con lo stesso Assessore di competenza, si è arrivati a un buon risultato. Pressoché tutte le richieste dei censiti e le proposte del Comune sono state accolte. E' stato risposto negativamente solo a pochi e isolati casi, per i quali dovranno essere attivate strade diverse. Tutti coloro che, a vario titolo, hanno chiesto la modi-

fica del Piano, possono quindi -da subito- inoltrare domanda alla Commissione Edilizia Comunale per l'approvazione del Progetto di nuova costruzione, ristrutturazione, ampliamento o altro intervento, che avevano in animo nel presentare la domanda di variante.

A puro titolo informativo, si ricorda infine che -per alcune previsioni di nuove aree fabbricabili per realizzare la prima casa- la validità del cambiamento di destinazione d'uso dell'area è di durata quinquennale. Se, pertanto, entro il 16 ottobre 2013 non sarà presentata alcuna domanda di conces-

sione edilizia, l'area tornerà ad essere destinata a verde agricolo secondario, con ogni conseguente conseguenza, anche di ordine svalutativo del suolo. In ogni caso, l'Ufficio Tecnico Comunale (geom. Leonardo Del Vasto) è a disposizione per fornire ogni utile chiarimento.

Si ricorda, infine, che è prossima l'installazione di uno speciale programma informatico che consentirà, a quanti lo desiderano, di accedere -on line- alla cartografia del Piano Regolatore e allo scarico dei dati richiesti.

Il Sindaco  
Luigi Zortea

## SITUAZIONE ATTUALE DEI LAVORI

Detto questo andiamo a vedere la situazione attuale dei nostri lavori comunali. Inizierei con quelli finiti, per poi passare ai cantieri aperti e ai lavori già appaltati che, se non già iniziati, si faranno in primavera.

- Sono terminati i lavori degli impianti di **illuminazione pubblica di Canale e Caoria**. Rimane da fare ancora, da parte della S.e.t. (ex Enel) il recupero delle linee vecchie e dei pali in cemento.
- E' stata terminata **l'area polivalente di Zortea** ed è già stato fatto un avviso al pubblico per trovare qualche interessato alla sua gestione. Speriamo che dopo tanto "chiasso" si trovi chi la gestisca; sono convinto che questa struttura di ricreazione e svago, se ben utilizzata, sarà un punto fisso di ritrovo per tutto l'altopiano.
- Anche l'area di **"sosta breve per camper"** a Caoria è terminata e anche qui vale il discorso sull'area di Zortea: si cerca qualcuno che gestisca il tutto con passione.



Particolare dell'area polivalente

- L'area attrezzata **"punto tappa dell'ippovia del Lagorai"**, situata presso i Giaroni sotto l'agritur "Maso Paradisi", è finita e la stanno già utilizzando. Questa struttura è data in gestione all'associazione "Natura a Cavallo" che sicuramente la userà bene, facendo fare bella figura alla nostra Valle.
- E' stato ultimato con un buon risultato anche il **nuovo parcheggio della Gobbera**. Adesso va usato, evitando di lasciare le vetture parcheggiate sulla strada con il parcheggio vuoto.
- Alla Gobbera è stata allargata anche la strettoia della strada che porta al **"Col dei Betteghe"** e più di così non si è potuto fare. Capisco che comunque quella strada, specialmente d'inverno, rimarrà sempre difficoltosa, ma per una migliore viabilità si dovranno trovare altre soluzioni.
- Risulta soddisfacente anche l'intervento fatto dietro alla **chiesa della Gobbera**, con la messa in sicurezza e drenaggio delle acque del versante retrostante.
- E' stato appaltato alla dit-



Nuovo parcheggio della Gobbera

ta Tomaselli Mario di Villa Agnedo l'impianto di **illuminazione del ponte sul Rio Lozen**. Questo lavoro sarà iniziato quanto prima e comunque in primavera.

- Pure l'impianto di **illuminazione pubblica delle Prade** (parte elettrica) è stato appaltato; il lavoro è stato aggiudicato ancora alla ditta Tomaselli di Villa Agnedo, che avrebbe dovuto già iniziarlo, ma purtroppo le promesse...
- Pure la **strada che da Somprà porta alle "case Patteri" e Pesol** è stata appaltata. Appalto vinto dalla ditta Bruno Zortea di Prade, e questo lavoro inizierà nella primavera del 2009. Anche quest'intervento ha avuto una notevole perdita di tempo per svariati motivi, ora però si vede l'arrivo e anche quel nucleo di case potrà essere servito decentemente da una strada.
- Sono stati appaltati, ancora alla ditta Bruno Zortea, i lavori di sistemazione straordinaria della strada interpodereale **"Val Cortei" e "Folga"**.
- Sono iniziati i lavori dell'ac-



Intervento retro chiesa

quedotto della **Malga Fiamena**, lavori appaltati e gestiti dal Consorzio di Miglioramento Fondiario e consegnati alla ditta Zanetel di Siror che ha vinto l'appalto.

- Continua il lavoro della costruzione del **Polo scolastico a Lausen**. Tutto procede nei tempi prestabiliti; è stata finanziata la spesa per l'acquisto dell'arredo scolastico e sicuramente l'anno scolastico 2009-2010 si svolgerà in quella scuola con gran soddisfazione nostra ma soprattutto dei ragazzi che usufruiscono di tale struttura.
- Sono stati appaltati e aggiudicati alla ditta Merotto anche **tutte le asfaltature previste nelle varie frazioni per il 2008**, asfaltature che non sono state terminate entro l'anno come previsto, ma sospese a causa del maltempo. Forse sarebbe più corretto dire per il ritardo dell'inizio dei lavori, in quanto penso sia prevedibile che dopo la metà di novembre faccia freddo e venga la neve. In ogni caso saranno terminati in primavera 2009, ma si dovrà valutare anche i tempi previsti per la posa del

teleriscaldamento in modo da non asfaltare là dove si dovrà riscavare.

Anche per il 2009 saranno fatti degli asfalti su tutte le nostre Frazioni e per questo l'Amministrazione inserirà nel bilancio del 2009 una somma adeguata per risolvere tale problema.

- Anche i lavori di **sistemazione dell'area golendale** con la manutenzione del parco giochi di Caoria sono terminati. Questi lavori sono stati fatti dalla squadra operai del "Servizio di Ripristino e Valorizzazione Ambientale" della Pat. Sicuramente anche quest'intervento ha contribuito all'immagine diversa della zona, più bella e più curata.
- Sempre alla ditta Bruno Zortea sono stati appaltati anche i lavori per i sottoservizi dell'area artigianale delle Giare sotto Canale, dove sorgerà una centrale di produzione d'energia elettrica dal cippato, a cura della nuova Ditta Ecoenergy Vanoi s.r.l.

#### ALTRI LAVORI IN FASE DI APPALTO

- **Il marciapiede di Lausen** seguirà velocemente la

procedura d'appalto.

- **Il cimitero di Caoria** sarà appaltato verso primavera-estate. Questo intervento fa parte di quei lavori che sono andati avanti con il "freno a mano tirato", perché come altri lavori ha avuto un iter burocratico tremendo, che ci ha costretti a spedire il progetto avanti e indietro da Trento parecchie volte; ora però dovremmo essere alla "stretta" finale.
- **La centrale di teleriscaldamento**, che partendo dalle scuole di Lausen (Polo scolastico) servirà acqua calda a tutti gli stabili pubblici (per il momento) da Lausen a Canale, sarà appaltato nel 2009.
- Nel 2009 partiranno anche i lavori del completamento della **rete fognaria e dell'acquedotto** del primo lotto, che da Valline servirà Barbine, Saline, Gobbera e Revedea. Questo sarà un appalto di circa 2.350.000,00 euro e, vista la crisi in tutto il territorio nazionale, sarà un lavoro appetibile a molte ditte.
- **L'area attrezzata di Ronco** avrà l'appalto nella primavera del 2009. I ter-



Polo scolastico di Lausen



Area golendale di Caoria



Area golendale di Caoria

reni sono stati acquistati e il progetto esecutivo sarà pronto verso la fine di gennaio 2009.

- **A Ronco** sarà sistemato anche l'impianto d'illuminazione **alle Fosse**, che da molto tempo è fuori uso.
- **Alle Prade** sarà appaltata la stradina del Riù, nel tratto che da sotto la chiesa porta alla strada dei Poli. Per la piazza delle Prade si finanzia con l'asestamento di bilancio del prossimo aprile e dopo si potrà procedere con il progetto esecutivo e relativo appalto. Di pari passo procederanno i lavori per la sistemazione dell'altro tratto di sentiero che dal "Cristo de Salo" porta fino alla strada "Poli-Pezzapiana". Saranno create anche due aree ecologiche per la raccolta dei R.s.u.
- Nel bilancio di previsione del 2009 è stata finanziata la quota comunale per la sistemazione della **Caserma dei Vigili del Fuoco**, spesa ammessa a contributo Provinciale per il 75%.

#### LAVORI CON PROBLEMATICHE DIVERSE

- Importantissima e che da

qualche anno aspetta è la sistemazione della **strada del Mas**, con allargamento della curva presso casa "Minoranza". Per questo lavoro ci sono trattative in corso con un privato e a trattative finite si dovrà trovare il finanziamento.

- Tramite l'opportunità del "Piano di Sviluppo Rurale" (P.S.R.) si è inoltrata domanda di contributo provinciale per la sistemazione della **Malga Boalon** ("stalon") e asfaltatura della strada che porta alla malga. Per lo "stalon" il contributo è stato concesso; ora si aspetta anche il finanziamento della strada.
- Sempre tramite i fondi del P.S.R. e con l'interessamento dell'Assessorato alle Foreste della Pat si procederà alla definitiva sistemazione della strada "**Caoria-Ponte Stel**" in Valzanca. Si sta ragionando sul come procedere con i lavori, vista l'importanza della strada in caso di chiusura.
- Anche all'Ispettorato Forestale di Primiero e Demanio si chiederà di continuare la collaborazione per la sistemazione delle strade del Boalon-Fiamena, Ponte Stel-

Val Sorda, Ponte Stel-Val Zanca e la tratta Val Zanca Pian del Zot-Fossernica di Fuori, compreso il Viaz delle Feltrine fino a Fossernica di Dentro.

- Quando la **Provincia** **confermerà il contributo** per la realizzazione dei due progetti di sistemazione definitiva delle **reti fognarie di Ronco** (lotto n.1) e quello di **Cicono, Zortea, Mureri, Battistoni e Valline** (lotto n.2), si dovrà trovare la copertura finanziaria del 20% spettante al Comune.

Sono previsti anche alcuni incarichi per **progettazioni varie**, fra cui il progetto di sistemazione definitiva dell'impianto d'illuminazione pubblica di Zortea e Mureri, oltre la progettazione delle due stradine, quella di Zortea di Sotto e quella dei Caseri-Sperandii.

Per questi lavori si dovranno trovare i fondi necessari per eseguire l'opera.

Ci sono poi i **lavori progettati ed eseguiti direttamente dalla Provincia**, che sono molto importanti.

Prima di tutto, dopo aver terminato il tratto del primo lotto, si partirà con il secondo inter-



S.P. 56 nuovo tratto



Lavori della squadra comunale



Lavori della squadra comunale

vento per la messa in sicurezza della strada **S.P. 56 di Canale-Caoria**.

Per la strada dei **Tanduchi** si dovrà aspettare che la ditta incaricata realizzi una “canaletta” con un tombone per la raccolta e scarico in alveo delle acque provenienti dalla frana delle Prade.

Solo dopo quest'intervento il Comune provvederà a sistemare definitivamente il collegamento fra i Berni e Canale via Tanduchi. Per questo lavoro è già in corso la progettazione; il finanziamento è rinviato alla variazione di bilancio di aprile 2009.

## SQUADRA OPERAI COMUNALI

Nota di merito per la nostra **“Squadra Operai comunali”** e per tutti i suoi componenti, che con gli interventi per lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dimostrano la loro professionalità e capacità di ben operare su tutto il nostro grande territorio comunale.

Io sono, anzi, tutti dobbiamo essere particolarmente soddisfatti per come sono riusciti, nonostante la mancanza d'organico, a gestire l'evento neve.

Forse il tempo ci aveva abituati troppo bene negli anni scorsi e i nostri inverni erano stati tutti

molto “dolci”, diversamente da questo che ci ha fatto ricordare come sono o erano gli inverni nevosi.

Certo, alcuni disagi ci sono stati, qualcuno si è lamentato, altri volevano la “loro” strada pulita bene e subito, altri invece si sono ricordati di un vecchio proverbio cinese che pressappoco dice:

**“Se ognuno pulisce davanti a casa sua, avremo tutti una città pulita”...**

e così hanno fatto.

**Questo è l'esempio da cui dobbiamo imparare!**

Non si può restare alla finestra e aspettare che tutto sia fatto dall'ente pubblico; non ci si può sempre lamentare dicendo la ormai obsoleta frase:

**“Ma io pago le tasse...”.**

E chi è che non le paga?

Le pagano tutti! anche chi, senza lamentarsi, collabora perché i disagi in caso di calamità naturali siano minori per tutti.

Forse si poteva fare di più?

Forse si poteva fare di meglio? Non lo so.

Io dico che quello che potevamo fare l'abbiamo fatto e se guardiamo al resto del nostro Trentino, da noi è andata decisamente bene.

Abbiamo fatto intervenire anche i Vigili del fuoco per spalare la neve sul tetto della passerella

di Caoria, intervento reso necessario per scongiurare eventuali danni alla struttura.

Grazie anche a loro e a tutti i nostri operai comunali.

La Squadra ha fatto diversi lavori sul territorio che se appaltati, sarebbero stati di forte spesa per il nostro Comune.

Lavori di interro acquedotti, sistemazione di sentieri crollati, costruzione di muri stradali, marciapiedi, ecc.

Un pensiero particolare e un ringraziamento anticipato (perché avremmo altra occasione per farlo) al nostro Capo operai Luigi Caser, che con il primo di novembre ci ha lasciato per raggiunta età pensionabile. Professionalmente capace e intraprendente, conoscitore di tutta la rete acquedottistica della Valle, anche dove non esiste nessun progetto.

Ha sempre coordinato assieme all'Ufficio tecnico tutti i lavori che la Squadra faceva, tenuto sotto controllo tutti i nostri mezzi e sempre pronto per qualsiasi emergenza. Sicuramente la sua mancanza si farà sentire e l'Amministrazione avrà ancora bisogno di lui.

Per il momento, augurandogli una tranquilla pensione, lo ringrazio personalmente per quanto ha fatto e come ha collaborato con il sottoscritto.



Lavori della squadra comunale



Spalo neve tetto



Passerella in costruzione

## LAVORI FORESTALI

Tramite **“Vanoi Notizie”** vorrei ringraziare, per la fattiva collaborazione che da anni abbiamo, il Distretto Forestale di Primiero.

Vorrei in particolare ricordare alcuni dei lavori significativi che la squadra forestale, coadiuvata dal valente geometra Guglielmi del Distretto, ha fatto sul nostro territorio.

- La costruzione di **tre piazzole per scambi sulla strada che da Caoria porta al Ponte Stel in Val Zanca**. Un lavoro riuscito molto bene e con piena soddisfazione dell'Amministrazione comunale e particolarmente mia. Forse in quell'occasione

si poteva realizzare anche un'area per parcheggio al Ponte Stel, utilizzando il materiale di risulta delle piazzole; ma la legge, i regolamenti, le invidie, le ripicche e il poco buonsenso di chi sotto sotto forse non vuole quel parcheggio, hanno fatto sì che parecchi soldi pubblici siano stati spesi inutilmente, con lo spostamento di tutto il materiale a valle.

- Rifacimento della **passerella sul Rio Val Vignol a Mezzavalle**.
- Rifacimento del **ponte sul Rituat**.
- **Staccionata** attorno alle casere della malga Boalon.

- Manutenzione e sistemazione di **muri e strade forestali**, ecc....

## COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE (C.E.C.)

La Commissione si è riunita puntualmente una volta al mese e, confrontando i dati con quelli del 2007, si può verificare che, per il momento, non ci sono stati grossi cambiamenti.

Siamo in ogni caso preoccupati per la crisi che inevitabilmente colpirà anche noi, ma siamo anche convinti di fare quanto possibile perché l'edilizia non si blocchi e possa fare da traino a tutti gli altri settori che vi sono collegati.

## ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA DALL'INIZIO DELL'ANNO 2008 ALLA DATA DEL 21 DICEMBRE 2008

### a) ATTI AMMINISTRATIVI TRATTATI (Numero pratiche)

ATTO	01/01/2008 21/12/2008
Concessioni Edilizie	26
Autorizzazioni Edilizie	0
Dichiarazioni d'inizio attività	146
Sanatorie	5
Condoni	0
Varianti in corso d'opera	26
TOTALE N.	203

### b) ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

	01/01/2008 21/12/2008
Numero sedute	12
Pratiche esaminate	264

### c) ATTIVITÀ DI CONTROLLO EDILIZIO SVOLTO

	01/01/2008 21/12/2008
Segnalazioni di abusi edilizi	9
Abusi segnalati all'Autorità Giudiziaria	5
Controlli D.I.A.	30

Per il Piano colore, anche se abbiamo avuto più richieste dell'anno scorso (sei domande), sono convinto che molto ancora si potrebbe fare per le nostre case e che molti privati dovrebbero approfittare del contributo, finché c'è, e quindi rendere più bella la loro casa.

Ora, dopo aver terminato la mia relazione per **“Vanoi Notizie”** del 2008, voglio fare una **mia considerazione**: sono convinto che questa Amministrazione si sia impegnata moltissimo su tutti i “fronti” per portare avanti il programma. Il mio tempo disponibile l'ho dedicato alla buona riuscita dei lavori. Ciò nonostante si assiste continuamente ad un ostruzionismo pesante, proprio da parte di chi dovrebbe “rimboccarsi le maniche” e collaborare con noi. Non si fanno lavori con le chiacchiere e neanche con le astensioni, come diceva un vecchio saggio *“Con i se e con i ma laori non se ghen fa”*.

Non si può essere in Consiglio solo per criticare; la critica va bene, ma solo se costruttiva. Dobbiamo ricordarci che nessuno di noi è possessore della “verità assoluta” e tutti siamo soggetti a sbagli. La presunzione di saper tutto e voler sempre aver ragione porta spesso all'incomprensione. Inviterei quindi ad essere propositivi e a vedere il *“bicchiere mezzo pieno”* e non sempre mezzo vuoto...!

Renato Loss  
Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici



## Servizio rifiuti

Alla luce dei risultati legati all'andamento della raccolta dei rifiuti solidi urbani nel 2008 ed alla diminuzione della percentuale di rifiuti differenziati (-6% rispetto al 2007) evidenziati da Azienda Ambiente Srl è stato svolto un attento controllo su tutte le utenze.

I dati riscontrati definiscono una situazione decisamente inaspettata considerato l'elevato numero di coloro, residenti e non, che non hanno ritirato i contenitori per il conferimento dei rifiuti o, avendo i contenitori, non hanno effettuato nessun svuotamento. Le conseguenze oggettivamente riscontrate rivelano un notevole quantità di rifiuti non conformi immessi nelle campane strada-

li e la persistenza di fenomeni d'abbandono. L'Amministrazione comunale, quindi, ricorda a tutti gli utenti che:

- 1- il conferimento del rifiuto indifferenziato, in base a quanto sancito dall'apposito Regolamento, deve essere effettuato in sacchetti trasparenti posti negli appositi contenitori personali;
- 2- lo smaltimento improprio dei rifiuti non cancella la parte variabile della tariffa in quanto un quantitativo minimo (150 litri per ogni componente il nucleo familiare) viene comunque addebitato;
- 3- i maggiori costi per la rac-

colta dei rifiuti abbandonati e per la separazione e lo smaltimento delle frazioni estranee presenti nel “multimateriale” vengono ripartiti tra tutte le utenze soggette a tariffa;

- 4- intende procedere, per meglio comprendere le situazioni “anomale” ad una serie di verifiche ed accertamenti.

Per ogni eventuale variazione delle utenze RSU, fare riferimento all'

**Azienda Ambiente S.r.l.,  
Via Guadagnini, 3 I  
Fiera di Primiero  
tel. 0439 62624**

---

# Accordo fra ACSM e SET distribuzione



ACSM spa e SET Distribuzione spa hanno recentemente siglato un accordo di collaborazione per la gestione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nell'area del Vanoi e Mis. L'accordo prevede che, con decorrenza 1 gennaio 2009, Acsm effettui la gestione, la manutenzione ordinaria - in alcuni casi anche straordinaria - delle linee di distribuzione elettrica di bassa e media tensione, nonché di tutte le cabine di trasformazione ubicate nel territorio del Vanoi e Mis.

La proprietà delle reti e il rapporto con il cliente resteranno però in capo all'attuale soggetto

distributore, SET Distribuzione spa. Non vi saranno quindi cambiamenti per gli utenti, sia per quanto riguarda le bollette che i contatti per segnalare guasti, interruzioni o chiedere informazioni sulla propria fornitura di energia elettrica.

ACSM presterà anche un servizio di reperibilità 24 ore su 24, garantendo così con il proprio personale locale interventi in tempi molto più ridotti degli attuali (il personale reperibile Set parte infatti da Borgo Valsugana). Grazie alla vicinanza della propria sede operativa a Tonadico e la costante presenza in zona del proprio personale,

ACSM sarà inoltre in grado di garantire un maggiore presidio del territorio.

Questo modello di gestione delle reti, a parti invertite, è già stato adottato con buoni risultati anche nel Comune di Predazzo, dove dal primo luglio 2008 la municipalizzata locale ha acquistato l'intera rete di distribuzione elettrica.

L'auspicio è che, attraverso questa nuova collaborazione, si possa offrire il miglior servizio possibile alle Comunità.

Ivan Fontana  
*Assessore alle foreste,  
turismo e attività economiche*

# Famiglia e giovani

L'appuntamento con "Vanoi Notizie" è sempre un momento di riflessione forte su quanto si è fatto e su quanto si è progettato di fare. Rispetto alle deleghe che mi sono state affidate (scuola, cultura, ambiente, eco-museo, servizi alla persona, politiche giovanili comprensoriali) desidero soffermarmi - con la collaborazione di Irene Grazi - su due temi specifici e che riteniamo centrali per le nostre comunità: famiglia e giovani.

## FAMIGLIA

La Commissione Famiglia con l'approvazione del Regolamento che attua il Documento "... Verso la famiglia", ribadisce il suo ruolo di strumento per concretizzare un collegamento sul territorio tra le istituzioni e i censiti, e di risposta ad un preciso impegno di programma elettorale. Si tratta di un'azione che tende a rendere reale la convinzione dell'Amministrazione che ritiene la famiglia la "cellula" centrale e fondamentale della società.

In coerenza con quanto enunciato nel Documento, la Commissione ha organizzato (il pomeriggio del 12 ottobre 2008, a partire dalle ore 14.00 presso l'Oratorio Parrocchiale di Canal San Bovo) un momento di riflessione e di incontro per le famiglie del Vanoi. Vi hanno partecipato 16 coppie ed è stato abilmente condotto dall'esperto Luca Somadossi sul tema: "Essere coppia oggi: spunti e riflessioni per interrogarci sul nostro rapporto di coppia". Per chi aveva con sé i figli è stata garantita la

sorveglianza e l'animazione con giochi e attività, grazie alla collaborazione di Francesca, Fabiola, Daniela e Melissa, coordinate da don Costantino Malcotti. L'incontro si è concluso con la raccolta delle opinioni dei partecipanti sul grado di soddisfazione del pomeriggio e delle eventuali proposte per proseguire il cammino intrapreso. Un momento conviviale ha concluso e coronato l'appuntamento.

Le osservazioni emerse sono state analizzate e valorizzate dalla Commissione Famiglia, che ha già programmato un percorso di quattro incontri (a partire da fine gennaio, con cadenza mensile) di formazione-informazione per le famiglie del Vanoi su tematiche proposte dalle stesse.

## GIOVANI

Sta per concludersi il quarto anno di attività legate al Piano di Zona Giovani Primiero, che annualmente viene redatto dal Tavolo delle Politiche Giovanili del Comprensorio di Primiero, che presiede su delega dell'Assessore comprensoriale Fabio Bernardin. Il 2008 ha visto concretizzarsi undici progetti rivolti alla fascia giovanile, coinvolgendo un alto numero di ragazzi provenienti da tutto il territorio comprensoriale, segno che le Politiche Giovanili stanno acquisendo sempre maggiore importanza e concretezza.

Con l'intento di proporre iniziative che arricchiscano il panorama di offerte rivolte ai giovani,

sono stati attivati corsi e concorsi, momenti di aggregazione alternativa, viaggi, attività informative, cineforum, fotografia e teatro, laboratori creativi.

Tra i progetti che hanno segnato maggiormente l'anno appena trascorso vanno sicuramente segnalati "**GradoZero**" e "**Ragion di Stato**"; due percorsi formativi distinti, centrati su tematiche scomode o vissute con distacco dai giovani: l'abuso di alcol e l'avvicinamento alle istituzioni.

Nonostante i temi fossero poco allettanti il successo è stato inaspettato, con alta partecipazione e interessanti ricadute. Basti pensare a "**GradoZero**", promosso dalla Pastorale Giovanile di Canal San Bovo: un percorso formativo per la gestione di bar, strutturato in laboratori, ai quali si sono iscritti circa 60 ragazzi e che si è concluso con una festa "**No alcol**", organizzata e gestita in ogni dettaglio da più di 30 giovani, coinvolgendone una quantità tale da riempire l'ampio locale in cui è stata realizzata.



Importanti i risultati anche di **“Ragion di Stato”**, tra i quali la partecipazione di un folto numero di giovani ad un’Assemblea Comprensoriale e la creazione di un nuovo progetto di avvicinamento alle istituzioni a livello europeo: Euregio. Proprio Euregio è il progetto che ha chiuso in bellezza un anno di attività. Si è infatti concretizzato negli ultimi mesi dell’anno (da settembre a dicembre) il lavoro del gruppo di giovani promotori dell’iniziativa durato un anno. Tanto ci è voluto per elaborare ed organizzare questo importante “viaggio formativo”, che nel concreto è stato strutturato in 4 incontri di preparazione, riguardanti principalmente tematiche relative all’Unione Europea, la storia e la memoria, partendo dalle radici “primierotte” per giungere alle emigrazioni dei **“Trentini nel Mondo”**.

Un percorso conclusosi con un **viaggio di 5 giorni in Belgio**. Il gruppo è stato guidato dal Referente Tecnico del Tavolo Irene Grazi, nonché da una rete di esperti e volontari, tra i quali: Fabio Longo e Mariano

Bancher per la storia mineraria della Valle; Rino Zandonai (Direttore dell’Associazione Trentini nel Mondo) con tematiche riguardanti storia ed emigrazione; Cristiano Bee (giovane della Valle, ora ricercatore presso l’Ateneo di Trento e della Fondazione Jean Monet) e gli esperti della **“Europe Direct”**, che hanno fornito una panoramica sulle Istituzioni europee e sulle tematiche in agenda della Comunità Europea; altri relatori come Vittorino Rodaro (Direttore dell’Ufficio della Provincia Autonoma di Trento per le relazioni con l’Unione Europea a Bruxelles), Giuseppe Filippi (Presidente del Circolo trentino di Charleroi); Aurelio Gandenz (Consigliere Comunale di Tonadico).

Il progetto **“Euregio”**, sostenuto dal Tavolo delle Politiche Giovanili del Comprensorio e dalla Cassa Rurale Valli Primiero e Vanoi, sarà uno dei progetti inseriti nel Piano di Zona Giovani 2009, con la volontà di dare la possibilità ad altri giovani della Valle di prendere parte a questo importante percorso formativo.

Per quest’anno sono infatti previste ulteriori esperienze di **“viaggio formativo”**; il progetto **“VIENNA PRIMIERO”**, elaborato da un gruppo di ragazzi della Valle, sarà proprio uno di questi; ma per il Piano di Zona 2009 sono stati proposti anche numerosi corsi formativi (cinema, fotografia, ballo, performance, fumetti...), svariate iniziative ed eventi rivolti a tutti i giovani del territorio. Maggiori informazioni sulle attività proposte e sulla modalità di presentazione delle idee progettuali, sono disponibili:

- sul sito del Comprensorio ([www.primiero.tn.it](http://www.primiero.tn.it)) nella pagina dedicata alle Politiche Giovanili (pgz)
- agli indirizzi e-mail: [pzgpri-miero@libero.it](mailto:pzgpri-miero@libero.it) e/o [tavolgiovani@primiero.tn.it](mailto:tavolgiovani@primiero.tn.it)
- nello Sportello Giovani presso la sede del centro “Le Reti” in Via Guadagnini n.21 (condominio Genzianella), dove è presente l’operatore del Tavolo, ogni primo venerdì del mese.



Per concludere, un cenno alla scuola. I lavori del **nuovo Polo Scolastico** procedono a ritmi serrati e i risultati...sono sotto gli occhi di tutti! Contemporaneamente si lavora per definire i progetti di gestione delle nuove strutture, in particolare gli orari per i vari ordini di scuola, la mensa e l’Asilo nido. Servizi concreti e da tanto attesi per supportare le esigenze delle famiglie del nostro territorio.

Andreina Stefani  
Assessore  
alle politiche culturali e sociali

# Consorzio Turistico Vanoi



Il 2008 ha visto un susseguirsi di molteplici attività e iniziative, volte all'arricchimento e animazione della vita in Valle. Questo grazie alle numerose associazioni e gruppi di volontariato che ogni anno si impegnano a prestare la loro opera per la comu-

nità. Tale opera diventa sempre più difficile da realizzare e gestire ed è a tal proposito che ci auguriamo che sempre più persone siano disponibili ad impegnarsi anche per una minima parte in queste azioni di volontariato a favore della comunità

intera. Detto questo però, passiamo in rassegna alcuni degli eventi che hanno caratterizzato la stagione estiva e dove le persone che hanno collaborato alla loro realizzazione, pur con tutte le difficoltà, hanno dato un contributo esemplare.

## La festa degli alberi

Era una bella mattina d'autunno quella del 9 ottobre 2008: il cielo striato da nuvole biancastre, l'aria frizzante e fresca; lontano sulle cime si vedevano spruzzi di neve. E con questa cornice è iniziata la nostra giornata.

Noi bambini della Scuola Primaria di Canal San Bovo, assieme ai bambini di Mezzano, con gli insegnanti siamo arrivati in corriera a località Refavaie. Da lì, con gli zaini in spalla ci siamo incamminati lungo il sentiero per raggiungere la nostra mèta: Malga Fossernica di Dentro.

Il sentiero era circondato dal bosco, ripido, a tratti scivoloso, ombreggiato da alti alberi.

Sotto i nostri passi un lungo tappeto di foglie variopinte scricchiolava.

Sembrava di non arrivare mai, ed ecco finalmente la malga davanti a noi.

Arrivati, il Gruppo NU.VOLA. ci ha accolto con un pranzo a base di pasta, pizza, fagioli.

E poi finalmente tutti a giocare. Il tempo è trascorso veloce-

mente; era ora di rientrare. Ci aspettava la discesa, altrettanto ripida. Arrivati a Caoria siamo saliti sulla corriera per il nostro rientro a casa. Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa giornata: i Forestali, perché sempre disponibili ad accompagnarci, il Gruppo NU.VOLA. che ha cucinato

per noi, le Amministrazioni comunali (Mezzano e Canal San Bovo) che hanno sostenuto le spese. Abbiamo trascorso una piacevole giornata in compagnia e allegria...

**Arrivederci al prossimo anno.**

*I bambini di Quinta di Canal San Bovo*



## 2<sup>a</sup> craspada dolomitica

Il Vanoi nel periodo invernale risulta molto penalizzato a causa della mancanza di impianti da sci; ciò nonostante, il territorio per il suo ambiente tranquillo e incontaminato risulta ideale per le escursioni con le racchette da neve, lo sci alpinismo e lo sci nordico. È a questo proposito che abbiamo pensato all'organizzazione di un evento sportivo **Craspada dolomitica** in grado di attirare la gente e far sì che questa conosca la nostra zona anche nel contesto invernale.

Il venerdì sera, escursione con le racchette da neve **“sotto le stelle”, in loc. Calaita**, aperta a tutti, in compagnia delle Guide alpine San Martino di Castrozza Primiero.

Il sabato pomeriggio, gara di orientamento per ragazzi con le racchette da neve, in collaborazione con il G.S. Pavone-settore orientamento. I percorsi erano tre, lungo-medio-corto, con partenza in linea e sequenza libera.

Nonostante la giornata nuvolosa e a tratti perturbata, la par-

tecipazione alla prova è stata soddisfacente.

La sera, incontro storico-culturale presso il teatro parrocchiale di Canal San Bovo, a cura del **dott. Luca Girotto**, sul tema **“1915-1917: due inverni di Guerra sul Lagorai”**. Strategia, tecnica e ardimento nella duplice lotta contro il nemico e contro la neve.

La domenica mattina a ore 9.30, partenza della gara non competitiva con le racchette da neve, sul tracciato da San Martino di Castrozza a Calaita.



A metà percorso e all'arrivo, ristoro con spuntino dolce e salato e bevande calde per tutti. Dono a tutti i partecipanti di un berrettino con logo a ricordo della manifestazione, oltre ai premi per i primi classificati (prime tre donne assolute e primi tre maschi assoluti; il concorrente più giovane, il più anziano, il gruppo più numeroso e il concorrente giunto da più lontano).

I concorrenti della Craspada del **3 febbraio 2009**, nonostante il tempo incerto e nuvoloso, sono stati 180; come l'anno scorso la maggior parte erano turisti, provenienti dal Veneto, ma anche dall'Emilia Romagna, (Modena e Imola), dalla Lombardia (Agrate), dal Friuli (Pordenone e Trieste), oltre alla presenza di un concorrente dalla Germania e uno dalla Scozia.

**Il concorrente più anziano e anche quello più lontano** è stato il sig. Waldie Brian, del 1938 dalla Scozia, piazzatosi al

15° posto della classifica assoluta.

**Il concorrente più giovane** è stata Serena Mott del 2003, di Ciconia Canal San Bovo.

**Il gruppo più numeroso**, Gruppo Comunale Sportivo di San Dona' di Piave (VE) con 13 elementi.

**Le prime tre donne assolute:**

- 1° Evelina Gnecc di Frassene' Agordino (BL);
- 2° Maria Grazia Orler di Mezzano (TN);
- 3° Giuliana Gaudenzi di Canal San Bovo (TN).

**I primi tre maschi assoluti:**

- 1° Giampiero Orsingher di Canal San Bovo (TN);
- 2° Ivan Debertolis di Siror (TN);
- 3° Daniele Meneghel di Fiera di Primiero (TN).

La novità di questa edizione: l'Ecomuseo ha voluto premiare con delle craspe artigianali realizzate dal sig. Mariano Cecco di Caoria, i primi tre uomini classificati, che correvano con le craspe tradizionali in legno con corde di canapa.

L'iniziativa ha riscosso notevole successo, grazie anche alla collaborazione dei vari enti, associazioni e gruppi volontari di zona.

Per l'occasione sono stati proposti alcuni pacchetti-soggiorno promozionali, formulati per la settimana e week-end, sia in appartamento che in hotel.

*Consorzio Pro Loco  
Valle del Vanoi*

## Festa delle brise, VI edizione Canal San Bovo, 12-14 settembre 2008

La manifestazione ha visto aumentare di anno in anno le sue presenze e la sua popolarità e nonostante il tempo meteorologico di questa sesta edizione non sia stato dei migliori, si è riscontrato un più che soddisfacente afflusso di persone.

Tutto ciò è stato possibile anche per la capillare promozione, effettuata sul territorio Trentino e fuori, dall'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi.



È stata effettuata una campagna di promozione su stampa (giornali locali e nazionali), radio ed emittenti televisive di tutto il Trentino, con spot specifico della festa e con particolare rilievo dato al marchio del Consorzio Pro Loco **“Cuore verde del Trentino”**.

La manifestazione è a carattere regionale, ma l'affluenza riscontrata è stata per la maggior parte dal Veneto (Verona, Vicenza, Treviso e Padova); inoltre abbiamo avuto delle presenze anche dalla Toscana, da Milano e dell'Emilia Romagna.

L'evento è stato aperto il venerdì mattina con l'escursione alla ricerca di funghi con gli esperti del gruppo micologico Bresadola di Trento e le Guardie forestali locali; ad essa hanno partecipato quasi 40 persone. La sera, presso l'Oratorio parrocchiale di Canal San Bovo, intervento culturale con i micologi sul tema “I funghi, le migliori specie commestibili e il loro utilizzo in cucina”.

Il sabato mattina, escursione alla ricerca di funghi con gli esperti micologi e le Guardie forestali, alla quale hanno partecipato nuovamente una quarantina di persone. I funghi raccolti durante le due escursioni del venerdì e del sabato sono stati impiegati per l'allestimento della mostra micologica, inaugurata il pomeriggio presso la sala riunioni della Cassa Rurale di Canal San Bovo. Notevole l'affluenza e l'interesse per questa esposizione, affiancata da una mostra di artigianato locale e da altre due esposizioni di pittori locali e sulle fotografie di paesaggi e personaggi del '900, presso la Casa dell'Ecomuseo di Canal San Bovo.

La sera, apertura dello stand gastronomico con menù a base di funghi. Poi serata danzante.

La domenica mattina, apertura della mostra micologica, S. Messa e allestimento lungo il centro del paese del mercatino di prodotti tipici e artigianali trentini e della Valle. A mezzogiorno,

apertura dello stand gastronomico con menù fisso a base di funghi.

Nel pomeriggio, spettacolo di artisti di strada e dei gruppi Folk di Mezzano (Primiero) e di Castello Tesino, seguiti da intrattenimento musicale e premiazione del concorso “La brisa d'oro”, con l'assegnazione ai vincitori di premi locali (1° premio “Vanoi”, opera realizzata con legno e granito del Vanoi a cura dell'artista locale Giuliano Orsingher; il 2° e 3° premio, consistenti in buoni soggiorno e pasti, da consumare entro un anno negli alberghi, agritur e ristoranti della valle).

Durante questi giorni di festa era possibile visitare anche il Museo della Grande Guerra, la Mostra Arti e Mestieri e tutti i siti lungo il Sentiero Etnografico di Caoria. La festa ha riscontrato un più che soddisfacente successo e già ci accingiamo a pensare qualcosa di innovativo per l'organizzazione di quella dell'anno prossimo.

## Dieci anni di storia del “Giro dei Colmei”



La Pro Loco di Ronco nel 1997 ha allestito lungo i sentieri limitrofi al paese, una interessante passeggiata che si snoda in particolari contesti ambientali, storici, tradizionali e culturali. L'itinerario, denominato **“Intorno par i Colmei del Ronc,”** è divenuto subito un apprezzato percorso, grazie anche alla sua facilità e percorribilità che lo rende adatto a tutti e ha ben presto incontrato i favori di turisti e locali che lo percorrono a piedi, in mountain bike, a ca-

vallo, ecc. La passeggiata è stata inoltre inserita all'interno del progetto **"Sentieri vivi"** ideato e condotto dall'Apt di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi.

Ogni anno la Pro Loco, in collaborazione con il **locale "Gruppo Giovani" e tantissimi volontari**, organizza lungo questo itinerario una importante manifestazione che è riconosciuta come una delle più interessanti manifestazioni a livello Comprensoriale. Stiamo parlando del Giro Gastronomico dei **"Colmei de Ronc"**, una passeggiata collettiva, che si svolge ogni anno la seconda domenica di agosto, ed è ricca di interessanti contenuti. In tale occasione, il partecipante effettua la passeggiata con l'ausilio di esperte guide affrontando un tema legato alla storia del Primiero Vanoi.

Ricordiamo tra le edizioni passate il tema **della fienagione, della lavorazione del lino, della lavorazione del legno, del sacro, delle canzoni di una volta, "dei giochi di stè ani"**, e il tema che abbiamo trattato quest'anno, con l'undicesima edizione, recuperando poesie e leggende della tradizione locale.

I temi vengono inoltre affrontati con raffigurazioni in costume, rievocazioni e ricerche storiche appositamente effettuate.

Il partecipante durante la passeggiata ha anche la possibilità di gustare un pranzo completo a base di prodotti tipici, che trova dislocato in diverse tappe lungo tutto il percorso.

La manifestazione quest'anno è stata scelta e monitorata attraverso il **"Progetto per le Pro Loco del Trentino: Pensare alla qualità"**, organizzato da

marzo ad ottobre 2008 dalla Federazione Trentina dei Consorzi Pro Loco, in collaborazione con l'Accademia d'Impresa di Trento.

Con questo percorso formativo, intrapreso da alcune persone delle Pro Loco del Vanoi (per quella di Ronco, il vice presidente Giancarlo Fontana), abbiamo avuto l'occasione per costruire e in alcuni casi perfezionare, degli strumenti che ci hanno permesso di fare delle considerazioni fattive sul nostro metodo di lavoro, in modo da poter comprendere la direzione del nostro operato e per poterne valutare l'efficacia e le opportune modifiche e miglioramenti.

Il folto numero di partecipanti che ogni anno aderisce alla proposta ci sprona a continuare in questa direzione, cercando ogni anno di migliorare la manifestazione, che vuole, come primo obiettivo, far conoscere la storia e la cultura delle nostre splendide Vallate del Vanoi e del Primiero.

Sono passati ormai undici anni dalla prima edizione, e nel corso del 2008 abbiamo creato un dvd che raccoglie le più belle immagini dei primi dieci anni

e presenta in modo completo lo spirito e la storia di questo evento.

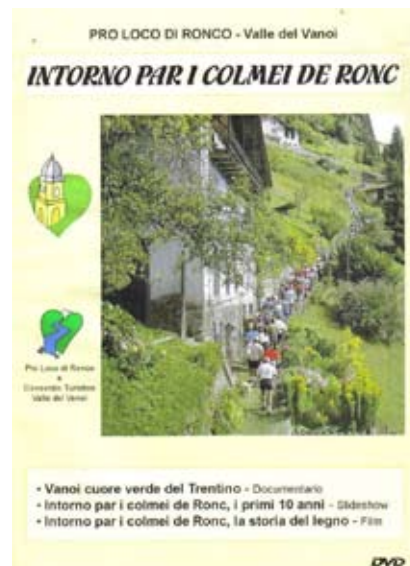
Questo supporto, vuole essere uno strumento di promozione del nostro territorio e affinché il nostro slogan **"Vanoi il Cuore Verde del Trentino"** possa dare ossigeno oltre che ai nostri ospiti, anche a tutte quelle forze di volontariato che ogni anno si prestano gratuitamente per allietare il soggiorno dei turisti che scelgono questo meraviglioso angolo del Trentino.

Cogliamo l'occasione per augurare un Felice Anno 2009 a tutti i lettori di **"Vanoi Notizie"**.

*Pro Loco di Ronco*

Per ulteriori informazioni contattare:

**Pro Loco di Ronco**  
via Pieroi, 17  
38050 Canal San Bovo (TN)  
Tel. 0439 719041  
www.vanoi.it  
www.sanmartino.com  
vanoi@vanoi.it



# Le proposte dell'estate a Ronco

Anche quest'anno, ricco come sempre è stato il calendario delle proposte per l'estate a Ronco. L'evento di apertura è stato una iniziativa del Parco Paneveggio Pale di San Martino che ha organizzato per il 25 luglio una serata che ci ha fatto letteralmente stare con la bocca aperta e con il naso all'in su. Si perché il tema dell'interessante ed educativa manifestazione del parco prevedeva una serata di osservazione con tanto di telescopio degli incredibili astri della volta celeste nel cielo notturno di Ronco. La seconda proposta il giorno seguente era invece di tutt'altro genere: il Gruppo Giovani di Ronco, forte dei successi delle precedenti edizioni, ha riproposto l'ormai celebre **"Ronk & Roll Festival"**, la kermesse musicale roncarona basata sulla musica rock. Quest'anno da segnalare un notevole sal-

to di qualità introdotto grazie al complesso **"Diapason" di Ravenna**, che si è esibito sul palco di Ronco con una serata di musica Rock anni '60.

Ad aprire l'agosto, domenica 3, le prime fasi eliminatorie della **"Dama vivente"** per il palio dei Colmei di Ronco, che hanno decretato i finalisti che concorrono per la vittoria dell'ambito stendardo. Ma è giovedì 7 agosto che si sono aperti i festeggiamenti legati al celebre **"Giro dei Colmei de Ronc"** con la presentazione del nuovo dvd realizzato dalla Pro Loco di Ronco, che racchiude la storia della famosa passeggiata e le 10 edizioni che la hanno caratterizzata sin dalla nascita avvenuta nell'ormai lontano 1997.

Il dvd è in vendita presso gli esercizi commerciali e al Consorzio Turistico fino ad esaurimento scorte.

Sabato 9 agosto invece si è svolta la dama con le pedine viventi, e dopo una lunga partita di semifinale, è terminata il giorno della Sagra del paese con l'incoronazione del **"Colmel"** vincitore del Palio.

Ma il clou dell'estate avviene proprio domenica 10 agosto con l'undicesima edizione del giro gastronomico dei Colmei de Ronc. La collaudata formula, che prevede cultura, tradizione, divertimento e gastronomia, anche questa volta non ha tradito le aspettative. Oltre 300 partecipanti hanno camminato lungo i Colmei di Ronco con le poesie, le fiabe e le leggende, come filo conduttore. Degna di nota è la rievocazione della leggenda del **"Boal del Diaul"** effettuata dai ragazzi di Ronco che ha suscitato grande divertimento e tenerezza, e la produzione di un libretto che racchiude le più belle e significative poesie sul paese di Ronco e sulla montagna in genere. Questi momenti sono certamente importanti poiché innanzitutto sono occasione di aggregazione tra gli instancabili volontari del nostro paese, che lavorano assiduamente per il nobile obiettivo comune di tenere vivo il proprio paese, e poi perché rappresentano significativi momenti di promozione turistica, non basata sulla quantità ma sulla qualità, consci che ciò che costa un po' più di fatica col tempo ripaga.

**Arrivederci  
alla prossima estate!**

*Pro Loco di Ronco*



# Protocollo d'intesa sul turismo

Dal 2006, per volontà del Consiglio comunale, il Comune di Canal San Bovo è entrato a far parte dell'ambito turistico San Martino di Castrozza Primiero e appunto Vanoi.

Recentemente a Canal San Bovo è stato firmato - per accelerare il processo di integrazione e di sviluppo turistico nella valle del Vanoi - un protocollo d'intesa che impegna Pro Loco, Consorzio e Apt a lavorare insieme.

È un documento voluto soprattutto dal Consorzio, per affermare e far riconoscere la specificità e le diversità che valorizzano in primo luogo il Vanoi e contemporaneamente tutto l'ambito.

Il presidente dell'Apt **Antonio Stompanato** ha recepito e condiviso le motivazioni e le preoccupazioni del Consorzio in quanto, soprattutto nel turi-



simo, le diversità se ben intese sono motivo di arricchimento e non di divisione.

D'altra parte il documento impegna maggiormente la comunità del Vanoi a lavorare concretamente, se vuole evolversi

economicamente, su eventi/prodotti specifici e appropriati che concorrano con efficacia a valorizzare e promuovere tutta la valle.

Santo Rattin  
*presidente del Consorzio Pro Loco Valle del Vanoi*

## Associazione Pro Loco di Caoria

Tre anni che volgono al termine e, come per ogni esperienza, l'avvicinarsi del termine di un percorso pone il dovere di fare una analisi e di rendere conto dell'operato.

Dall'inizio del mandato conferito dall'Assemblea dei Soci in

data 19 febbraio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha cercato di concordare ed attuare alcune delle attività culturali, di animazione e di intrattenimento, **in collaborazione con il Gruppo Alpini di Caoria, con il Comitato pro-Orato-**

**rio, con l'Associazione verso l'Ecomuseo del Vanoi, con il Consorzio Turistico, con l'Azienda per il Turismo di ambito e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino.**

Ciò ha consentito un raccordo

di sinergie, un gradimento condiviso e il conseguimento dei migliori risultati.

In questi tre anni sono stati fatti importanti acquisti per l'abbellimento del paese: **nuove panchine, nuove fioriere, nuovi portafiori, nuove bacheche, due gigantografie della catena del Lagorai** (una in versione estiva e una in versione invernale), **il logo dell'Associazione in diversi formati da gestire nelle varie manifestazioni mediante cartelli, piccoli gadget; ancora, l'impegno finanziario annuale per la fornitura dei fiori e delle piante**, che di anno in anno rendono piacevole il transito sulle strade, le piazzette e i ponti, ecc.

È dunque doveroso porgere ringraziamenti: le persone che hanno dato una mano nell'acquistare i fiori, per la puntuale e preziosa collaborazione; l'Amministrazione comunale che, conferendo incarico alla **Cooperativa Promovanoi**, consente la manutenzione e la pulizia del parco giochi, degli spazi verdi, la loro cura e ristoro con acqua e concime.

Durante i mesi estivi, con la costante collaborazione di **Marin Loss**, è stato possibile fruire di un **campo sportivo** in perfetta tenuta, curato e agibile per allenamenti, giochi e per i numerosi incontri e partite che hanno avuto luogo, sia da parte di squadre di valle che di ospiti. Tra questi, due importanti appuntamenti negli anni passati: **la Festa della famiglia e dello sport, in collaborazione con l'Unione Sportiva Vanoi**.

Per quanto riguarda l'animazione e le attività culturali:

- L'appuntamento annuale con la manifestazione **"Vanoi Rapid Extreme Race"**, promosso e curato dal **Consorzio Turistico**, evento che offre la possibilità di godere dello spericolato volteggio fra le acque turbolente del Vanoi, di piccole canoe, condizioni meteoriche e quantità d'acqua permettendo.
- **La festa delle brise**, che ha visto il paese di Caoria, per una intera settimana, animato di incontri culturali, rappresentazioni teatrali, mostre e serate di buona musica.
- la **"Craspada sotto le stelle"**, dal Rifugio Refavaie a malga Coldosè. Una piacevole passeggiata notturna a portata di grandi e piccoli, con incontro nei locali della malga ed il **"conforto"** di cibo, calore, compagnia giochi e musica. L'aumento del numero dei partecipanti indica il gradimento dell'iniziativa.
- **"La settimana della gastronomia e artigianato locale"**, dal **25 al 31 agosto 2008**, prima edizione. Con la collaborazione di esperti e persone appassionate, ha offerto l'opportunità di partecipare a percorsi guidati e immersioni nel verde e tra i fiori; e poi la sera, l'integrazione al tema con interessanti incontri e la visita a una curata e preziosa mostra di fiori e piante, rigorosamente raccolti

nella nostra valle, e una altrettanto interessante mostra fotografica di orchidee del Trentino, nonché **mostre filateliche e di libri**, con la guida e la collaborazione del Gruppo Filatelico di Primiero e la Biblioteca Comunale di Canal San Bovo.

- **Le gite culturali** al museo etnografico di Kramsach in Austria e alle miniere di Val Ridanna in Alto Adige, organizzate con l'Associazione verso l'Ecomuseo del Vanoi.
- **Tante serate di intrattenimento**. Per tutte, il memorabile concerto del gruppo musicale **"Articolo 3ntino"**.

Rappresentazioni teatrali, incontri di poesia e di informazione, incontri culturali e di approfondimento di atti legislativi... hanno impegnato di anno in anno il Consiglio di Amministrazione, soci, simpatizzanti e persone di buona volontà. Se questo doveroso operare per il territorio e per la Comunità deriva dalla **"missione"** statutaria dell'Associazione, è peraltro pur vero che il supporto primario e fondamentale della stessa è e rimane il volontariato e la gratuità. Ed è proprio da questa osservazione che vogliamo chiudere il nostro piccolo **"inventario"**, con il progetto della **"Mappa di comunità di Caoria"**. Questo nuovo concetto di sussidiarietà, di **"costruire in partecipazione attiva"**, che dal mese di febbraio ha coinvolto, incontro dopo incontro, sempre aperto a tutti, ogni persona interessata e volenterosa, compresi i ragazzi delle scuole

e i giovani del paese, ha consentito di **presentare domenica 31 agosto, sotto il tendone delle feste, il pannello definitivo della “mappa” ad opera dell’artista primierotto Max Gaudenzi.**

In ogni simbolo e disegno, la Comunità di Caoria vuole presentare e raccontare il proprio passato, il proprio presente e le aspirazioni per il futuro.

È solo la prima tappa del progetto, poiché il pannello sarà collocato con opportuno arredo urbano, a lato della strada principale, all’entrata del parco giochi.

Inoltre, riprenderanno **dopo le festività, gli incontri**, sempre con un percorso partecipato, per giungere alla realizzazione

della seconda parte e al completamento, con la definizione e legenda di ogni simbolo e la produzione del relativo materiale di diffusione culturale e di informazione.

Questo il nostro operato. Si poteva optare per altre scelte o agire diversamente?

Certamente sì.

Abbiamo fatto e facciamo del nostro meglio, con i nostri limiti e **“nell’umanamente possibile”**, comunque sempre in buona fede e con le migliori intenzioni; soprattutto sempre volentieri in spirito di servizio.

Un grazie riconoscente alle Autorità comunali, alle Associazioni, agli Enti pubblici ed Enti economici di valle e della Provincia,

che costantemente aiutano e supportano finanziariamente.

**Un ringraziamento particolare ai Soci e fedeli Collaboratori.**

Ai bambini, ai giovani, agli anziani e alle famiglie, l’augurio di un sereno Nuovo Anno, sempre con la fiducia e la speranza nella vita e nel futuro.

Il Consiglio d’Amministrazione  
il Presidente  
*Silvano Sicheri*  
i Consiglieri  
*Mirco Caser, Lara Cecco, Marco Cecco, Gianfranco Cecco, Dino Taufer, Gianna Taufer*  
la Segretaria  
*Antonia Corona*

## Le iniziative previste per il 2009:

- **3° CRASPADA DOLOMITICA, 30-31 gennaio e 1 febbraio 2009**, gara non competitiva con le “craspe” sul tracciato di circa 7 km da San Martino di Castrozza a Calaita;
- **4° VANOI RAPID EXTREME RACE, in data da definire** tra la metà di maggio e i primi di giugno 2009; gara nazionale, di kayak d’alto corso, sul torrente Vanoi nei pressi di Refavaie, Caoria.
- **CONCORSO PER GIOVANI AUTORI DI FUMETTO**, con l’intento di avviare percorsi di coinvolgimento di giovani artisti, a carattere nazionale, da far confluire a Canal San Bovo/Ciconia con tempi e modalità diverse. Sarà improntato sulle aree di interesse dell’Ecomuseo e anche in questo caso, si può proporre **“Godimondo e Fortunato”** come tema.
- **GIRO DEI COLMEI DI RONCO, 9 agosto 2009**, passeggiata gastronomico-culturale lungo i Colmei di Ronco.
- **La PESCHEDADA, 15 agosto 2009**, gara non competitiva lungo i sentieri della Valle aperta a tutti, di circa 10 km.
- **FESTA DELLE BRISE, VII edizione, 11-13 settembre 2009** con località da definire; tre giorni dedicati alla regina dei funghi, “la brisa”. Serate culturali, d’intrattenimento e stand gastronomico.

Con l’auspicio che il 2009 sia un anno pieno di buona volontà e di risorse, vi aspettiamo numerosi alle iniziative proposte, sia come spettatori che come collaboratori.

*Consorzio Turistico Valle del Vanoi*

# Le rappresentazioni sacre fanno parte della nostra storia

Fra le numerose manifestazioni che caratterizzano l'Estate Trentina, **quella di Prade nella Valle del Vanoi** dovrebbe essere maggiormente conosciuta per il grande significato storico, antropologico e culturale che rappresenta per una comunità.

Ci riferiamo alla rappresentazione che avviene ogni dieci anni, a partire dalla prima recita avvenuta nel lontano 1878. L'originalità della rappresentazione è in sostanza una messa sul palcoscenico di una lezione di sociologia religiosa, che si inserisce a pieno titolo nel contesto educativo gesuitico della **"bibbie dei poveri"**, insieme a molte espressioni religiose medievali, come le pitture murali delle quali il Vanoi è ricco.

La tragedia di **Godimondo e Fortunato**, narra la vita di due cavalieri del tempo: uno, che seguendo l'insegnamento della Chiesa diventa persona proba e quindi è premiato dalla Giustizia

divina con il paradiso ; mentre Godimondo non ascolta nessun messaggio di ravvedimento, per cui finisce fra le fiamme dell'inferno.

L'originalità del copione oggi è forse superata, ma la morale che trasmette è sempre di attualità e gli attori, tutti rigorosamente residenti nella frazione di Prade, sono riusciti in questa edizione a recitare il dramma sacro con un livello interpretativo degno di una compagnia di professionisti, sotto la **regia di Celestino Tavernaro**, anch'esso dilettante come gli attori, ma tutti guidati da un grande amore per l'arte popolare.

Abbiamo detto che la rappresentazione si ripete ogni dieci anni e quindi quasi tutti gli abitanti di Prade, nel corso degli anni, hanno partecipato alla sacra recita.

**Prade, frazione del comune di Canal San Bovo**, si trova nella parte orientale estrema del Trentino; questa sua inizia-

tiva, ormai di rilevanza storica, meriterebbe di essere conosciuta su tutto il territorio provinciale. Le ripetute recite di questa edizione in ogni caso, anche grazie alla struttura polivalente predisposta dal Comune, hanno sempre avuto il tutto esaurito e vi sono richieste di repliche. Questo tipo di arte popolare deve essere maggiormente sostenuta anche perché, vengono lanciati messaggi che sebbene a soggetto religioso, hanno aspetti di arte che il modernismo del nostro secolo tende a scordare, mentre questa è storia delle nostre comunità. E' una storia che affonda le sue origini in quella cultura popolare, dove la fede aveva il suo ruolo importante, capace di documentare alle nuove generazioni un aspetto che oggi forse fa sorridere, ma che rappresenta l'arte degli ultimi secoli dove sono ancorate le nostre radici. Questi messaggi fanno meditare su certi messaggi che oggi spesso dimentichiamo e che vengono sostituiti con manifestazioni più effimere.

Abbiamo voluto ricordare **"Godimondo e Fortunato" di Prade**, perchè la recita testimonia, anche in questa ultima edizione, quel processo di partecipazione e di sensibilizzazione di una comunità che oggi molti, con le tecniche psico-sociali, non riescono a realizzare.

Paolo Cavagnoli



# Fumetto “Godimondo e Fortunato”

Il corso di fumetto che si è tenuto nei giorni dall'1 al 4 maggio 2008, è stato un buon segnale della validità delle proposte su fumetto che da qualche tempo stiamo portando avanti nel territorio del Comune di Canal San Bovo.

Faccio subito notare i numeri: **15 partecipanti da tutta Italia, 2 del Comune e 1 da limitrofi, 2 famiglie che hanno accompagnato i figli in questa esperienza e che sono rimaste ad alloggiare, per tempi diversi, nel territorio del Comune;** tutti i partecipanti hanno raggiunto l'obiettivo di completare le matite della loro storia, gran parte l'hanno completata in tempo per la mostra del 24 maggio, in occasione della presentazione del libro **“Prade un paese in scena”**; 3 notti passate insieme ai ragazzi che hanno alloggiato nella foresteria; rispetto dei tempi per tutti i partecipanti; coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti.

Il risultato raggiunto è stato possibile grazie ad un preciso **lavoro di promozione che il Consorzio Turistico Vanoi** è stato capace di attivare. Da rilevare un importante segnale: i partecipanti sono venuti a conoscenza del corso attraverso canali diversi, quali internet, posta ordinaria su invito, informazioni reperite da riviste (**“Viaggi di Repubblica”**), tam tam tra amici, pubblicità nelle scuole.

Dopo un'iniziale perplessità legata al tema, tutti i partecipanti hanno trovato un filo conduttore per sviluppare la trama su un progetto a loro congeniale. Dall'analisi dei lavori in mostra presso la Stanza del Sacro, è possibile percepire come si sia raggiunto un obiettivo che non era scontato: affrontare la **“Saga di Godimondo e Fortunato”** a fumetti e da diverse

angolature; questo permette di rendere “attuale” questa storia e apre a sviluppi interpretativi che fanno ben sperare per il proseguimento del percorso di Ciconia Fumetto.

Si noti come, nonostante le diverse competenze, ogni partecipante abbia sviluppato un soggetto originale e che non ci siano doppioni narrativi.



Dall'altro canto l'incipit della lotta tra il bene e il male e il castigo successivo è stato da tutti interpretato con enfasi o ironia, giungendo a sviluppi più gotici in alcuni casi, ironici in altro, d'ispirazione "manga" per altri.

Qui di seguito riporto l'analisi e l'interpretazione delle informazioni raccolte attraverso apposito questionario.

Rispetto all'obiettivo di imparare a fare fumetti, la valutazione è più che positiva.

È stata apprezzata la proposta di fare fumetti in modo diverso e la possibilità di migliorare la tecnica; si consideri l'eterogeneità del gruppo con livelli diversi di

conoscenza ed esperienze; vorrei inoltre evidenziare il forte riferimento allo stare insieme, alla dimensione conviviale dell'iniziativa, alla possibilità di entrare in contatto con professionisti del fumetto, conoscere gente nuova e nuovi luoghi.

Per quanto riguarda l'organizzazione, i giudizi sono stati buoni. E' stata apprezzata la tipologia di ospitalità, compreso il vitto, la location, il clima complessivo, l'attenzione al singolo corsista. Delle offerte, oltre il fumetto, il punto debole è rappresentato dall'uscita ai mulini, il lago ha ottenuto il massimo degli apprezzamenti.

La struttura del corso non è stata considerata banale e neppure troppo impegnativa; merito dell'organizzazione e dei docenti che si sono dimostrati coordinati nell'organizzazione delle docenze e all'altezza della situazione perché documentati e competenti.

**Ecco alcune valutazioni riferite ai singoli docenti (il questionario chiedeva "Definiscili, uno per uno con un aggettivo..."):**

- Erika...istinto, solare, unica, simpaticissima, matta, spiega bene, una di noi
- Gianluca...devastante, competente, classico, nel mondo del fumetto unico, pazzo, scherzoso
- Vincenzo...talent scout, organizzatore, boss, simpatico, culturista del latte, paziente, paterno

È evidente come l'aspetto relazionale abbia permesso la costruzione di una forte empatia tra i partecipanti (docenti e corsisti) indipendentemente dal ruolo (che è stato percepito diverso tra il sottoscritto e Gianluca o Erika) e dal livello di preparazione.

La grande maggioranza vuole partecipare ad un altro corso; è apprezzata l'organizzazione; l'idea funziona perché i corsisti la vorrebbero attuata anche sul loro territorio; rispetto al gruppo di docenza c'è la richiesta di confermare quello esistente.

Ci sono delle richieste di approfondimento su: inchiostrazione, storyboard, tecniche, espressio-



ni Corrado Roi (è uno dei maggiori interpreti di Dylan Dog).

## SVILUPPI

Proposte operative, in parte esplicitate, in parte logica conseguenza delle valutazioni: sulle proposte legate oltre il fumetto, c'è la richiesta di meno turismo più fumetto, più tempo per il fumetto, karaoke. In questo caso la richiesta è di dedicare maggior tempo al **“fare fumetto”**, per cui si possono ipotizzare anche dei momenti da sfruttare nel dopo cena; i corsisti hanno apprezzato l'uscita alla Casa del Sacro e al Lago, che hanno percepito come reale diversivo.

L'uscita ai Mulini è apparsa una perdita di tempo; sicuramente il momento illustrativo ha concorso a questa valutazione insoddisfacente, perché non è stato capace di affascinare. Si consideri che le richieste di momenti altri dal fumetto sono legate più alla possibilità di momenti conviviali, karaoke, momenti comunque che permettano di stare insieme, di confrontarsi.

A questo punto proporrei ad esempio la possibilità di fare una cena in una sagra, se coincide con il periodo del corso. Punti di debolezza del progetto: il fatto che le cene e quindi gli spostamenti costringevano a prolungare gli orari e i corsisti arrivavano stanchi in foresteria; si noti che comunque tutte le sere si tirava a far tardi chiacchierando, a conferma dell'importanza dell'aspetto conviviale che ha permeato il soggiorno. Altro punto di debolezza è stata la mancanza di una testimonian-

za diretta sulla **“Saga di Godimondo”**; infatti, la mia breve presentazione ha costituito una cornice in cui è apparso che questa attenzione alle figure di **Godimondo e Fortunato** non è appartenente ai residenti, ma piuttosto un lettura mediata dall'esterno, quindi in contraddizione con lo spirito della tradizione.

Va sottolineata l'importanza della figura di Marco Felici, che con la sua costante presenza ai pranzi ha permesso spesso di far luce sugli aspetti significativi della **“Tragedia di Godimondo”**; in questo caso però la dimensione conviviale ha sminuito l'importanza dell'evento.

È una valutazione portata a una lettura estrema, ma che reputo fondamentale per lo sviluppo del progetto: fino a che continueremo a sviluppare progetti strettamente collegati allo sviluppo storico-sociale del territorio, è importante che la contestualizzazione agli esterni venga fatta da un testimone privilegiato del luogo, che sia a conoscenza della complessità del tema affrontato.

Altre proposte operative: le richieste di specializzazione ci permettono di azzardare un nuovo momento formativo, legato all'approfondimento di alcuni temi (colorazione, story board, fumetto di genere quali fantasy, super eroi, ecc.) con full immersion, giocato su un fine settimana, due notti, in una delle vostre malghe.

Questo significa che a fronte del modello ipotizzato nel progetto complessivo, l'anno in cui ci dovrebbe essere il concorso

nazionale, sarà caratterizzato anche da questa proposta. Una proposta operativa (già prevista, ma che alla luce dei risultati del corso assume una potenzialità diversa) è la proposta di corsi base: ho sempre ritenuto fondamentale lavorare su due piani, il locale e l'esterno, per cui la proposta è di continuare a mantenere un livello di corso base rivolto ai ragazzi delle Medie o Elementari; per ottobre di quest'anno vorrei proporre un corso base di fumetto per i ragazzi delle Medie, promosso comunque anche oltre Canal San Bovo, dove i docenti di questo corso verranno presi dai partecipanti al residenziale appena trascorso; così ci caratterizziamo anche per una realtà capace di mettere in circolo risorse e vetrina di sperimentazione per nuovi artisti.

Vincenzo Bottecchia  
*Il curatore del Progetto  
Ciconia Fumetto*



# Progetto “funghi del Vanoi”

I lettori di “**Vanoi Notizie**” certamente ricorderanno l’inserito “**La raccolta dei funghi nella Valle del Vanoi**” (a cura di Elena Corona per Eco-museo del Vanoi), pubblicato lo scorso anno in allegato al n. 26 della rivista.

Tale ricerca era stata realizzata trascrivendo le testimonianze orali di persone che in passato avevano raccolto e venduto funghi nei vari paesi del Vanoi. Le interviste pubblicate ripercorrevano le vicende che, a partire dagli anni Quaranta, hanno accompagnato la crescita e la decadenza di una piccola ma importante economia, in parte dettata dal bisogno, legata alla raccolta e alla vendita di funghi freschi presso gli alberghi delle valli limitrofe o a commercianti provenienti dal Veneto. Successivamente, dagli anni Novanta, questa attività economica si è affievolita fino a scomparire quasi del tutto.

## Ma i tempi sono cambiati.

Oggi non si vendono più i funghi per sfamare la famiglia o per far studiare i figli, ma eventualmen-

te lo si fa per il piacere di raccogliarli e, casomai, anche per integrare i nostri redditi.

Per alcuni giovani che hanno collaborato al progetto, l’organizzazione della raccolta funghi è stata un’ottima occasione per approfondire la conoscenza del nostro territorio.

L’Amministrazione comunale di Canal San Bovo, volendo stimolare la crescita economica e sociale della propria comunità, ha inteso riannodare il filo con il passato rilanciando la raccolta e la commercializzazione dei funghi e avviando le procedure di riconoscimento del marchio di IGP (Indicazione Geografica Protetta) per le Brise e i Finferli del Vanoi.

Il soggetto che ha progettato e sperimentato la prima fase della commercializzazione, in accordo con l’Amministrazione comunale di Canal San Bovo, è stata la **cooperativa sociale PromoProject Vanoi Primiero Mis**. La società è nata nell’autunno 2007 con l’obiettivo di attivare progetti innovativi in grado di rispondere alle esigenze sociali alla comunità.

Ecco una breve sintesi delle potenzialità emerse dalla sperimentazione nell’estate 2008.

I funghi spontanei del Vanoi sono indiscutibilmente di elevata qualità, vengono apprezzati e trovano un buon riscontro economico sul mercato, limitando la concorrenza spietata in ordine al prezzo dei prodotti provenienti dall’estero.

Dalla sperimentazione è emersa la necessità della filiera a “chilometri zero”, ossia la raccolta e la vendita all’ingrosso e al dettaglio direttamente all’interno del territorio del Vanoi e Primiero. Questa “**filiera corta**” permette di remunerare nel giusto modo i raccoglitori, limitando al massimo le spese di trasporto, e di rendere disponibili prodotti locali per il consumo di qualità.

Dalla sperimentazione è anche emerso con chiarezza che una corretta e intelligente azione di promozione e di vendita dei “**Funghi del Vanoi**” permette un’ottima promozione del nostro territorio e della nostra comunità, all’insegna della sostenibilità ambientale e culturale, legandosi anche a manifestazioni in calendario come la **Festa delle Brise**.

Oltre alle buone potenzialità sono stati anche messi in luce alcuni nodi problematici, che dovranno essere risolti per poter affrontare bene la prossima stagione dei funghi. Il primo riguarda la necessità di aumentare il numero dei raccoglitori attivi, ai quali viene rilasciato un permesso speciale di raccolta, in

PORCINI  
**BRISE e FINFERLI**  
FUNGHI del VANOI



[www.vanoi.it](http://www.vanoi.it)

**RACCOLTI con PASSIONE**

Coop. Sociale PromoProject Vanoi Primiero Mis - Canal San Bovo (TN) - [www.promoproject.eu](http://www.promoproject.eu)  
tel. 0439 4030891 - 347 3811726

modo da incrementare le quantità conferite.

Il secondo riguarda l'istituzione, da parte del nostro Distretto Sanitario, della figura del micologo, in grado di certificare la commestibilità dei funghi.

Oltre a tutto ciò rimangono le incognite naturali dei funghi spontanei, legate alla quantità e alla "verminosità" delle Brise raccolte.

Queste condizioni sfavorevoli riscontrate nell'estate 2008 non hanno certamente aiutato l'avvio del progetto "Funghi del Vanoi".

Per maggiori dettagli e per i lettori che fossero interessati al progetto, è disponibile una articolata Relazione su "Progetto Funghi del Vanoi", relativa

all'anno 2008 e reperibile presso la **Cooperativa Promo-Project (tel.: 0439 4030891) e presso il Sindaco Luigi Zortea (Municipio di Canal San Bovo).**

In essa vengono esposti gli scopi del progetto, l'organizzazione delle attività connesse, la com-

mercializzazione del prodotto, i dati relativi alle quantità raccolte e ai risvolti economici, le prospettive future.

Mauro Cecco  
Presidente Cooperativa Soc.  
Promo Project  
Vanoi Primiero Mis



## Il Caseificio Sociale Comprensoriale di Primiero

Da sempre, in Primiero, la zootecnia rappresenta un'importante risorsa economica (fino a pochi decenni fa quasi ogni famiglia possedeva delle mucche per il proprio sostentamento) e oggi è la principale attività agricola della zona.

Nel passato, vista l'esiguità di latte prodotto da una singola famiglia, sorse la necessità di unirsi per lavorare il poco latte dei singoli allevatori: nacquero così, in alcuni paesi, i caseifici turnari, in altri le cooperative agricole.

Tutta questa tradizione è oggi riunita nel Caseificio Sociale Comprensoriale di Primiero

s.c.a.r.l. Ancor oggi il Caseificio trasforma il latte raccolto dalle valli del Primiero, Vanoi e Mis in maniera artigianale.

Oggi la cooperativa conta circa 100 Soci e lavora ca. 34.000 quintali di latte all'anno. Gestisce inoltre alcuni alpeggi, tra i

quali la Malga Fossernica (nella Vale del Vanoi, dove si produce la panna per il Botiro di Primiero di malga) e l'Agritur Malga Rolle, situato sull'omonimo passo a quota 1.980 mt., dove si possono gustare piatti tipici locali e formaggi del Caseificio.



# Botìro burro

## Luoghi, saperi, profumi e sapori

È il titolo della **Mostra temporanea prodotta dal Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, in collaborazione con l'Ecomuseo del Vanoi, il Caseificio Sociale Comprensoriale di Primiero, la Strada dei Formaggi delle Dolomiti e la Condotta Slow Food "Feltrino e Primiero"**.

L'esposizione, inaugurata il 13 luglio scorso, è allestita a Caoria presso la Casa del Sentiero Etnografico-Ecomuseo del Vanoi. Durante l'estate scorsa ha avuto 2.783 visitatori. È stata a disposizione delle scuole nel periodo autunnale e, visto l'interesse dei visitatori, resta aperta al pubblico, anche durante il sabato pomeriggio, nel periodo fino a tutto marzo 2009.

Visitare l'allestimento è una buona occasione per scoprire un tassello di storia locale attraverso un prodotto, il Botìro, che per secoli è stato un "grande ambasciatore" di Primiero (inteso nel suo significato storico "Cismon – Vanoi – Mis") fuori valle. Non a caso, accanto

alla filiera produttiva storica ricostruita dalla ricerca di Angelo Longo, la mostra dà grande spazio all'illustrazione del disciplinare di produzione che Slow Food e il Caseificio di Primiero hanno predisposto assieme.

Presso la mostra, è anche possibile (previa la disponibilità del prodotto fuori dal periodo di produzione) degustare il Botìro in alcuni abbinamenti tradizionali, con zucchero e marmellate locali.

Completa la mostra una raccolta di stampe e timbri da burro locali che, oltre alla loro oggettiva bellezza, evidenziano la personalizzazione delle produzioni di Botìro. Per la sua particolarità merita segnalare lo stampo da ca. 20 Kg di inizio '900 proveniente dalla Malga Venegia e prestato dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina.

### ANDAR PER MALGHE ALLA FOSSERNICA DI FUORI

Durante la scorsa estate, 20 luglio e 20 agosto, ci siamo trovati numerosi **(in totale più di**

**200 persone)** alla **Fossernica di fuori**, la malga dove è partita la produzione di panna per il **Botìro di malga di Primiero**. Abbiamo così potuto apprezzare l'ambiente e il pascolo, conoscere gli allevatori e assistere alla produzione del Botìro, per poterlo infine degustare fresco di zangola. Le due giornate sono state organizzate dall'Ecomuseo del Vanoi nel ciclo **"Andar per malghe"** con il supporto del **Gruppo Alpini di Caoria** per l'organizzazione del pranzo e del **Caseificio sociale di Primiero gestore della malga**. Questi appuntamenti sono stati gradite occasione per gustare, oltre che il Botìro, anche i magnifici panorami che dalla malga Fossernica di fuori si aprono sul Lagorai orientale, sulla Valzanca e sulla Valsorda.

### LA SECONDA VITA DEL BOTÌRO

**Il Botìro di malga è un prodotto d'eccellenza**, con una grande storia alle spalle, ma ancor oggi, per varie ragioni, a



rischio d'estinzione. L'impegno del **Caseificio Comprensoriale di Primiero**, appoggiato dal comitato **Qb ("Quanto basta" che promuove la cultura del cibo a Primiero)** e dalla **Condotta Slow Food Feltrino e Primiero**, oltre che dal **Comprensorio di Primiero e dal Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino**, è quello di far riscoprire le grandi qualità organolettiche di questo prodotto in modo da sostenere i produttori ma anche salvaguardare l'ambiente di produzione e i saperi tradizionali ad esso collegati.

Il **Botìro di malga** è in produzione solo nel periodo dell'alpeggio (da metà giugno ai primi di settembre) e per chi fosse interessato all'acquisto è in vendita durante questo periodo

presso lo spaccio del **Caseificio di Primiero all'ingresso di Fiera di Primiero**. Il Caseificio ha infatti scelto di proporre il prodotto solo a **"Km 0"**, così da valorizzarne il legame col il suo territorio.

Oggi il neo costituito **Presidio Slow Food del Botìro di malga di Primiero** si propone di rilanciarne la produzione di malga a panna cruda, ripresa da due anni dal Caseificio Comprensoriale di Primiero.

Per ora vengono destinate alla produzione di burro la panna di Malga Fossernica di fuori e di Malga Doch, la prima situata a 1.804 metri di altitudine ai piedi delle cime del Lagorai e la seconda sulle sponde del Lago di Calaita a 1.621 metri, entrambe ricche di erbe aromatiche sui loro pascoli.

La ripresa della produzione di burro può diventare un concreto sostegno proprio per quelle malghe che, come la Fossernica, sono isolate e difficili da raggiungere e quindi rischiano l'abbandono.

Uno dei futuri obiettivi del Presidio è quello di allargare il numero delle malghe coinvolte nella produzione del Botìro e dare così un concreto contributo alla conservazione del territorio montano.

Mauro Cecco

Per saperne di più:  
[www.parcopan.org](http://www.parcopan.org)  
[www.ecomuseo.vanoi.it](http://www.ecomuseo.vanoi.it)  
[www.presidislowfood.it](http://www.presidislowfood.it)  
[www.caseificioprimiero.com](http://www.caseificioprimiero.com)  
[www.stradadeiformaggi.it](http://www.stradadeiformaggi.it)

## La centrale di Caoria

**L'impianto idroelettrico di Caoria, gestito dalla Primiero Energia s.p.a.**, nel corso del 2008 non è stato solamente oggetto di produzione energetica, ma si è prestato anche a due interessanti iniziative che hanno coinvolto la popolazione locale, numerosi turisti e la macchina della Protezione civile comprensoriale. Andando per ordine, quest'estate la centrale di Caoria è stata inserita nella iniziativa promossa dal gruppo Acsm s.p.a. **"Porte aperte all'energia e ai servizi"**, grazie alla quale oltre 300 partecipanti, prevalentemente turisti, hanno visitato gli impianti del gruppo societario locale. Oggetto delle visite sono state, oltre la centrale di Caoria, an-

che le Centrali idroelettriche di Castelpietra a Tonadico, di teleriscaldamento di Ecotermica a San Martino di Castrozza e il Centro di Raccolta Zonale con la discarica in gestione ad Azienda Ambiente. Nel complesso l'iniziativa ha registrato un ottimo successo con un interessante risvolto turistico; numerosi infatti sono stati i visitatori da fuori valle e ad alcune visite hanno partecipato anche gruppi di ragazzi aderenti al

progetto Family Fun organizzato dall'Apt San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi. Curioso l'aspetto che molti turisti al termine delle visite guidate chiedevano ai tecnici del gruppo Acsm s.p.a. se vi era la possibilità di acquistare "l'energia pulita" prodotta dall'impianto appena visitato per la propria abitazione fuori valle. Un segnale sicuramente positivo che denota sensibilità in merito alla provenienza dell'energia



Vista dell'esterno della centrale di Caoria



Vista dell'interno della centrale di Caoria

e il particolare interesse per il territorio e per la produzione locale di energia pulita.

La seconda iniziativa è stata un'**esercitazione della Protezione civile comprensoriale** che, presso la centrale di Caoria ha coinvolto, oltre che gli operai delle squadre meccanica ed elettrica di Primiero Energia, anche i Vigili del Fuoco Volontari del Distretto di Primiero, la Croce Rossa sez. di Canal San Bovo, il personale del 118 Trentino Emergenza, il Soccorso Alpino del Primiero, il Soccorso alpino della Guardia di Finanza e i Nuvola Primiero e Vanoi, per un totale di circa 130 persone. In totale sono stati simulati 7 scenari di intervento che hanno impiegato congiuntamente tutte le forze presenti.

Nella ideazione e organizzazione della manovra, promossa dal corpo Vvff di Canal San Bovo,

hanno collaborato strettamente i tecnici di Primiero Energia assieme ai responsabili di ogni segmento della Protezione civile, al fine di creare scenari il più realistici e plausibili possibile.

I soccorritori si sono quindi trovati a sorpresa a recuperare operai infortunati nel canale di scarico della centrale, a soccorrere personale infortunato in gallerie di ispezione lunghe oltre 100 metri, recuperare persone infortunate sul carroponte e operai feriti, ustionati o schiacciati in officina.

L'esercitazione è infine terminata con uno spettacolare recupero da parte del Soccorso alpino di un ipotetico operaio infortunato lungo la condotta.

A rendere ancora più suggestiva l'esercitazione, **il reparto trucidatori della Croce Rossa ha realizzato sugli infortunati fedelissime riproduzioni di amputazioni, ustioni, ferite**

**gravi**, ecc. Primiero Energia ha avuto l'occasione, attraverso il proprio personale, di testare le procedure interne di emergenza mettendo fuori servizio e in sicurezza la centrale prima di far accedere i soccorsi, e ha collaborato con i sanitari e i pompieri nelle operazioni di salvataggio. È stata inoltre un'occasione per far conoscere ai volontari della Protezione Civile il delicato contesto della Centrale idroelettrica e i maggiori rischi per il personale impiegato, con l'obiettivo di implementare ulteriormente il livello di sicurezza.

Grande soddisfazione è stata espressa da tutti i soggetti coinvolti per l'ottima riuscita dell'esercitazione, che ha visto impiegati sinergicamente volontari di diverso tipo in uno scenario molto complesso.

Ivan Fontana

## APSP valle del Vanoi

È stato un 2008 di grande lavoro per la nuova **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "VALLE DEL VANOI"** (ex Ipab Casa di riposo di Canal San Bovo): Consiglio rinnovato e cantiere a pieno ritmo, tanto che entro il 2009 dovrebbero essere ultimati i lavori.

Prima dell'estate 2008, si è costituito il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, del quale fanno parte:

Angiolina Zorteà, Renata Braus, Michela Loss, Bruno Menguzzo e Cristian Zurlo.

Nella sua prima seduta, alla presenza del direttore Alessia Daprà, il Consiglio ha confermato Angiolina Zorteà alla presidenza, mentre suo vice è stato eletto Bruno Menguzzo.

La revisione dei conti è stata affidata invece al ragioniere Renzo Orsega.

### I LAVORI ALLA STRUTTURA.

Nel mese di agosto si è completato il trasferimento degli ospiti nella nuova parte della struttura di Via Danoli, in fase di completa ristrutturazione.

### I LAVORI DEL PRIMO LOTTO

Hanno visto la costruzione di un nuovo blocco, dove trovano

collocazione, oltre alle nuove residenze degli ospiti, anche la nuova cucina, gli ambulatori, la fisioterapia e temporaneamente gli uffici amministrativi.

### **La completa ristrutturazione dell'edificio, dovrebbe essere ultimata entro la fine del 2009.**

Va ricordato che la Provincia ha finanziato completamente, attraverso l'importante sostegno degli Assessori Mario Magnani e Remo Andreolli, il progetto di ampliamento e ristrutturazione della Casa, per un importo complessivo di oltre 6 milioni di euro.

Tra le **molte iniziative organizzate per gli ospiti**, particolarmente apprezzata è stata nel **mele di maggio la visita dell'Arcivescovo di Trento Mons. Luigi Bressan e a novembre il pranzo offerto agli ospiti da Marina e Giorgio a Lausen.**

### **PROGETTO QUALITÀ.**

Si è aderito al progetto **“marchio qualità”** promosso dall'**UPIPA** (Unione provinciale istituzioni pubbliche assistenza), quale sistema sperimentale di rilevazione e valutazione della qualità dei servizi offerti dall'ente all'utente.

Questo progetto è stato attivato dal mese di ottobre e si è concluso nel mese di dicembre 2008, con il coinvolgimento di quasi tutto il personale dipendente.

### **RIUNIONE CON I FAMILIARI.**

Nei mesi scorsi, il Consiglio di

Amministrazione ha incontrato anche i familiari degli ospiti presenti nella struttura.

Un momento importante di confronto sull'attività che viene svolta all'interno della struttura, ma utile soprattutto per illustrare lo stato di avanzamento del trasloco e dei lavori in corso.

**Un ringraziamento vada a tutto il personale e ai volontari che si sono prodigati per rendere minimi i disagi durante il trasloco.**

### **CENTRO SERVIZI.**

Proseguiranno anche nei prossimi mesi le prestazioni offerte al territorio nell'ambito di determinate attività quali: mensa, bagno assistito, servizio parrucchiera, pedicure e animazione.

### **CASA DI RIPOSO DAL 1867**

La nuova **“APSP VALLE DEL VANOI”** è un'azienda di grande importanza sociale ed economica per l'intera vallata. Con origini nel lontano 1867,

oggi occupa una cinquantina di dipendenti che provengono dal Vanoi ma anche dal Primiero e da fuori valle.

### **FESTEGGIATE DUE CENTENARIE**

Nella casa di riposo di Canal San Bovo sono state festeggiate, durante l'anno, ben due centenarie:

**Blandina Orsingher di Canal San Bovo nel mese di aprile e Andreanna Fontan di Siror a novembre.**

Attorniate dai familiari, con feste di compleanno semplici ma intense, la Casa di riposo di Canal San Bovo ha voluto rendere omaggio alle due nonne centenarie.

Con emozione, hanno ricordato i giorni difficili della loro vita tra sofferenze e gioie, in un tempo ormai lontano.

Angiolina Zortea  
*Presidente Apsp Valle del Vanoi*



# Circolo ACLI Canal San Bovo

## Tempo di bilanci

È stato un anno intenso per le attività dei circoli Acli di zona. **A gennaio è stato rinnovato il tesseramento dei soci: 150 per Canal San Bovo e quasi 50 per la zona di Prade, Cicon e Zortea.**

L'auspicio è di incrementare questi numeri nel 2009 con nuovi soci, che abbiano voglia di entrare a far parte di questa grande famiglia

### L'ATTIVITÀ

Il 10 febbraio si è svolta l'assemblea del circolo di Canal San Bovo alla presenza dell'ex vicepresidente provinciale Acli, Sergio Bragagna. In quell'occasione si è deciso di affiancare (almeno in via temporanea) al circolo di Canal San Bovo il circolo di Prade, Cicon e Zortea.

Buona la partecipazione all'appuntamento, durante il quale non è mancato il dibattito costruttivo sul futuro dell'Associazione.

Il 16 febbraio è seguito invece l'incontro con il **nuovo diret-**

**tivo, alla guida del quale è stato riconfermato presidente Pio Rattin (alla presidenza dal 1972), suo vice è stato nominato Luigi Sperandio, mentre il segretario è Luigi Fabbris, coadiuvato dalla preziosa collaborazione di Giuseppe Todesco, Agata Cecco, Evelina De Lazzer e Rosella Zortea.**

Il 9 marzo la delegazione del Vanoi ha partecipato al Congresso provinciale delle Acli a Trento.

### IL DIFENSORE CIVICO

Il 29 aprile a Canal San Bovo, è stato organizzato l'incontro con il **Difensore civico, Donata Borgonovo Re. "Cittadini e istituzioni: il ruolo del Difensore civico"**, questo il tema della serata che ha richiamato l'attenzione di molti cittadini interessati a questa figura ancora troppo sconosciuta in provincia. Nell'incontro promosso dalle Acli di zona, il Difensore civico si è presentato alla popolazione spiegando quando e perchè ci si può rivolgere a questa istituzione. Durante la serata, si è ricordato come il ruolo del Difensore, non sia sempre ben apprezzato dalla politica.

Passo dopo passo, con la semplicità e la precisione di sempre, **Donata Borgonovo Re** ha raccontato le origini di questa figura, spiegando che il futuro sta proprio nel dialogo con i cittadini e le amministrazioni.

La dottoressa **Donata Borgonovo Re**, ha precisato inoltre che non si è trattato di un confronto sempre facile, visto che **"molti sindaci avrebbero risparmiato parecchi soldi in cause e procedimenti giudiziari se avessero ascoltato i suggerimenti del Difensore"**. Non è mancato nemmeno un suggerimento ai molti cittadini che hanno problemi in sospeso con l'Agenzia delle entrate: **"Ricordatevi - ha detto - che esiste anche il garante del contribuente, che deve mediare tra cittadino e Agenzia"**.

### LA PRESIDENZA PROVINCIALE

Prima dell'estate la presidenza di zona, alla presenza dei rappresentanti di tutti i circoli locali, si è ritrovata nel Vanoi per fare il punto sull'attività delle Acli nel Primiero Vanoi e Mis. Era presente all'appuntamento anche il neoeletto vicepresidente provinciale Joseph Valer, che ha confermato la vicinanza della presidenza provinciale al territorio.

Molti gli aclisti del Vanoi che hanno preso parte il 3 agosto anche alla Festa d'estate a Segonzano.

Periodicamente, i rappresentanti Acli di zona, partecipano a Primiero alle riunioni della presidenza, per discutere i problemi e le necessità dei circoli locali. Un'attività molto intensa viene svolta inoltre dal **"Circolo Ri-**



**gotti”**, che si occupa prevalentemente di organizzazione di viaggi che riscontrano grande interesse in valle e fuori. Ottimo riscontro ha ottenuto nel Vanoi anche la giornata della Solidarietà, organizzata lo scorso 23 novembre.

Per quanto riguarda il futuro, le Acli del Vanoi in collaborazione con la Presidenza stanno lavorando per organizzare un incontro con il Giudice di pace,

per conoscerne funzioni e prerogative.

**Per la prossima primavera, i circoli Acli del Vanoi vorrebbero ritrovarsi con tutti i soci per discutere sul futuro della valle e delle problematiche inerenti, trascorrendo una giornata assieme.**

Dal circolo di Canal San Bovo e Prade, un ringraziamento particolare vada alla presidenza di

zona e a tutti coloro che spontaneamente prestano la loro collaborazione per la distribuzione dei materiali e per la raccolta delle tessere.

**A tutti vada l'augurio più sincero per un Buon 2009 dalla grande famiglia delle Acli.**

Pio Rattin  
*Presidente Circolo Acli  
Canal San Bovo e Prade*

## Gruppo Alpini Caoria

Dopo due anni che ci hanno visto impegnati in cerimonie straordinarie, sia per il 90° della battaglia per il Monte Cauriol (2006) sia per il 50° di fondazione del Gruppo (2007), chi si aspettava per il 2008 un “anno sabbatico” è rimasto deluso. Per un Gruppo di poco superiore alle 100 unità, il riuscire annualmente a mettere a disposizione oltre 300 giornate/uomo per le varie attività è un successo che contiamo di ripetere, nell'interesse della vitalità della nostra Caoria.

**BREVEMENTE RICORDIAMO  
LE VARIE ATTIVITÀ  
ORGANIZZATE NEL 2008.**

La prima attività che ci ha visti impegnati, in collaborazione con la **Sat Primiero-Vanoi**, è stato il **22° Raduno Sci-Alpinistico della Valle del Vanoi**, svoltosi domenica 10 febbraio 2008 a Malga Miesnotta di sopra, con l'organizzazione

dell'ospitalità e del pranzo in quota in ambiente fortemente innevato.

Poi abbiamo partecipato al tradizionale **Raduno Sci-Alpinistico del Lagorai a Malga Val Cion**, per il quale siamo impegnati, a turno, nella organizzazione del rientro e rinfresco. Quest'anno è stato organizzato in Val Campelle, il prossimo in Val di Fiemme, mentre a noi dovrebbe spettare nel 2010.

**Il 6 aprile abbiamo montato il tendone nell'area feste**, dopo il rimessaggio invernale, visto l'anticipo previsto delle **gare di kayak**.

**Il 20 aprile si è svolta la manifestazione, a livello nazionale, di kayak** per la quale abbiamo fornito l'ospitalità e la preparazione dei pasti.

**Il 3 maggio** si è svolto il raduno del **Moto Club del Primiero “Route 50”**, per il quale abbiamo fornito l'ospitalità e il coordinamento per l'accoglienza.

**Il 14 maggio abbiamo partecipato alla annuale Adunata Nazionale degli Alpini a Bassano del Grappa** con 20 partecipanti, di cui 3 sono partiti giovedì 11, a piedi, da Seren del Grappa per partecipare alla cerimonia di venerdì 12 a Cima Grappa e proseguire, sempre a piedi, per Bassano.

**Il 20 e 21 maggio si sono svolti i festeggiamenti per il Santo Patrono di Caoria** che, pur osteggiati dal continuo maltempo culminato con la chiusura del guado di Pralongo, hanno avuto un discreto successo.



Per l'occasione il Gruppo, grazie all'impegno di Aldo Loss, ha pubblicato un nuovo libro contenente i testi delle canzoni popolari solitamente cantate negli incontri e festeggiamenti.

Il successo è stato notevole, specialmente nel suo utilizzo subito effettuato dai vari gruppi di "cantanti" sotto il tendone.

Per i venerdì sera dei mesi di luglio e agosto sono state messe a disposizione della Pro Loco Caoria la struttura e le attrezzature, per le serate di musica e ballo estive.

Il 20 luglio abbiamo fornito l'appoggio logistico, con personale, attrezzature e cucina, alla manifestazione "Andar per Malghe" a Malga Fossernica di fuori.

Il 9 agosto si è svolta la duplice cerimonia che, dal 2007, si svolge sia sulla cima del Monte Cauriol che presso i ruderi della Chiesetta del "Campigol del Fero".

La presenza, anche quest'anno, di oltre 100 persone sulla vetta, salite lungo la "Via degli Alpini", e di oltre 150 persone alla Messa presso la Chiesetta, sono la testimonianza di quanto sentita sia questa manifestazione.

Si ringrazia la proprietà Cellini per la disponibilità dimostrata permettendo anche ai NU.VOL.A. di organizzare il pranzo a Malga Laghetti.

Il 10 agosto si è svolta l'annuale cerimonia presso la Chiesetta del Pront, per ricordare quanto i reduci della guerra hanno fatto per festeggiare la fine di quei tragici eventi.

La festa è poi continuata in Caoria presso il tendone fino al tardo pomeriggio.

Il 20 agosto abbiamo fornito l'appoggio logistico, con personale, attrezzature e cucina, alla manifestazione "Andar per Malghe" a Malga Fossernica di fuori.

Il 30 e 31 agosto, al termine

della settimana organizzata dalla Pro Loco abbiamo fornito cena, pranzo e festeggiamenti presso il tendone di Caoria.

Il 15 settembre è stato smontato integralmente il tendone: fatto insolito negli ultimi anni, ma reso necessario dallo stato del fondo dell'area feste, che aveva raggiunto livelli di deterioramento e pericolosità non più accettabili.

Abbiamo inoltrato la richiesta di sistemazione della pavimentazione e stiamo valutando, a sistemazione avvenuta, l'acquisto di altri elementi e teli che ci permetteranno l'allungamento del tendone di altri 5 metri.

Il 12 ottobre il Gruppo Alpini Caoria, fedele alle proprie parole, ha organizzato un'escursione in Val di Saddle per ricordare la memoria della nostra compaesana Anastasia, dimenticata anche dal comitato che porta il suo nome.

Venti tra alpini e amici, tra cui due bambini di 4 e 7 anni, hanno valicato il passo per portare una corona presso la croce al Pian delle Maddalene per poi scendere a Ziano a visitare il museo privato del Sig. Deflorian.

Dopo il pranzo gran parte del gruppo è rientrato a piedi e i rimanenti con al pulmino dei NU.VOL.A., via Passo Rolle.



Onore ai caduti sulla vetta del Monte Cauriol - 9 agosto 2008

**Il 3 novembre sera, alle ore 19.30**, unitamente a tutti i paesi d'Italia dove c'è un Gruppo Alpini, si è svolta una semplice ma **suggestiva cerimonia presso il Monumento ai Caduti di Caoria con breve sfilata, deposizione di una corona, accensione di una fiaccola alla memoria e suono del silenzio a ricordo dei Caduti e dei 90 anni dalla fine della Grande Guerra.**

**Il 9 novembre 14 soci hanno partecipato alla sfilata in Trento** organizzata per il raduno intersezionale triveneto degli Alpini, in occasione della chiusura delle manifestazioni organizzate per il 90° della fine della Grande Guerra. Anche questa volta due soci

sono partiti a piedi lungo la trans-Lagorai per Trento.

**Il 15 novembre** si sono organizzate le cerimonie per onorare e ricordare i caduti nel Cimitero Militare di Caoria con una S. Messa.

**La fine del 2008 vede la consueta fiaccolata con festa di fine anno, sperando in un proficuo 2009.**

Abbiamo inoltre partecipato alla mostra organizzata dal Museo Storico del Trentino nelle gallerie dismesse di Piedicastello, fornendo materiale, libri, testimonianze sonore, fotografie e cartoline.

**Unica nota dolente di quest'anno è stata la Mostra sulla tassidermia** (uccelli

e animali imbalsamati) preparata al piano terra della casa Tretti (sotto il Museo della Guerra).

**Nonostante l'impegno economico e di lavoro profuso non siamo riusciti ad avere i permessi per l'apertura programmata.**

**La questione è stata risolta con comune soddisfazione in seguito.**

Non è senza orgoglio che il Gruppo Alpini Caoria, compie, mantiene e amplia le proprie attività credendo fermamente che nuove leve continueranno nell'impegno, come le attuali che hanno seguito le orme dei fondatori di oltre 50 anni fa.

**...E l'impegno continua.**  
*W gli Alpini!*



*Val di Sadole - Gruppo presso la croce di Anastasia Sperandio - 12 ottobre 2008*

---

# Comunità trentina del Vanoi Incontro con Marco Depaoli

**La Comunità Trentina del Vanoi-Primiero** si è data appuntamento **martedì 16 dicembre 2008**, presso l'oratorio di Piedicastello, ospite del compaesano **don Piero Rattin** - parroco e noto biblista - per lo scambio di auguri e per un brindisi in amicizia.

L'occasione è stata propizia per festeggiare il convalligiano Marco Depaoli, rieletto Consigliere provinciale con un alto numero di preferenze raccolte principalmente nelle Valli del Primiero Vanoi. Molti soci della Comunità conoscono e stimano Marco Depaoli, perché non manca mai agli incontri annuali, anche lontano da scadenze elettorali.

Nell'intervento del presidente della Comunità Fulvio Micheli, è stata sottolineata la capacità di Marco Depaoli di stare con la gente, di ascoltare e promettere solo ciò che è possibile mantenere. Con la sua elezione è stata dunque premiata questa sua serietà; ma va riconosciuta anche la capacità del Primiero Vanoi di orientare le preferenze su di una sola persona e non disperdere i voti.

La presenza di un convalligiano in Consiglio provinciale e la sua nomina a Presidente della Regione Trentino-Alto Adige, è motivo di grande orgoglio anche per noi canalini, fuori valle per lavoro.

L'impegno che aspetta il Presidente della Regione non è da poco, se consideriamo che l'Ente Regione -che taluni vorrebbero veder svuotato di contenuti e competenze- è istituzione cruciale anche per la nostra autonomia provinciale, così come con intuito lungimirante avevano stabilito i padri fondatori. Concludendo, presidente e direttivo della Comunità Trentina del Vanoi hanno formulato per tutti, anche per chi non ha potuto presenziare, l'augurio di un sereno 2009, con l'impegno di ritrovarci nel prossimo tradizionale incontro estivo in Valle.

Fulvio Micheli

## Unione Sportiva Vanoi

L'anno 2008 ha portato grande soddisfazione, in termini di risultati, all'**Unione Sportiva Vanoi**.

Iniziato come di consueto il **corso di sci** nel mese di gennaio con un totale di **44 iscritti (32 per il corso di sci alpino e 12 per quello di sci nordico)**, si è proseguito anche con l'agonismo.

**I nostri 8 ragazzi hanno portato in alto il nome della Valle del Vanoi, vincendo il trofeo "Parampampoli" al Passo Brocon e qualificandosi poi al circuito "Valsugana Cup" ai primi posti.**

**Come si dice...pochi ma buoni!**

La bellissima coppa consegnata ai nostri atleti fa bella mostra presso la Filiale della Cassa Rurale a Canal San Bovo ormai da parecchi mesi e ci sarà ancora fino alla prossima gara che deciderà il nuovo vincitore (magari ancora l'Unione Sportiva, perché no !?!).

Le premiazioni delle gare di sci a conclusione dei corsi, si sono tenute sempre presso l'Oratorio di Canal San Bovo con grande consenso dei ragazzi, dei genitori e dei parenti: una serata di festa sportiva!

La stagione estiva ha visto **protagonista la pallavolo con il 32° Torneo del mese di agosto**, preceduto da un intenso corso di minivolley organizzato dal 21/7 al 31/7 con l'**istruttore Bonat Piergiorgio**, che ci affianca ormai da molto tempo. Entusiasti i 40 partecipanti per essere riusciti a formare delle belle squadre che si sono sfidate durante il torneo. Anche per quanto riguarda gli adulti la partecipazione è stata notevole con 10 squadre iscritte. Nel mese di settembre la nostra valle ha ospitato per **un weekend una squadra di**

**pallavolo di Padova: la “Pistore Vivai”** che ha incontrato in un’amichevole due squadre del Primiero-Vanoi, dove non è mancato certamente lo spettacolo! Come già annunciato a tutta la popolazione tramite una lettera spedita in primavera e dopo aver fatto un’assemblea straordinaria nel mese di maggio, alcuni componenti del Direttivo, dopo molti anni, lasceranno l’incarico il 31 agosto 2009 (fine mandato) tra cui Presidenza e Segreteria. Si auspica che nel frattempo qualche persona volenterosa prenda il posto di queste figure per far proseguire l’attività di questa Unione Sportiva che, per tutti questi anni, ha lavorato sempre con instancabile entusiasmo per i ragazzi della nostra Valle. Il Direttivo nel corso dell’anno si è arricchito di 8 nuovi com-

ponenti e attualmente conta 15 elementi.

**Cogliamo l’occasione di “Vanoi Notizie” per ringraziare chi invece ha lasciato l’incarico di volontario, per ovvi limiti raggiunti!**

Il loro aiuto e la loro disponibilità ha fatto sì che tutti i programmi venissero puntualmente svolti nel migliore dei modi.

Il Presidente  
*Daniela Lanzani*



## Le istituzioni visitano il centro Peter Pan

Il 25 novembre scorso il **Centro Peter Pan, gestito dall’A.p.p.m.** da oltre otto anni, ha avuto la visita delle autorità istituzionali con il presidente del Comprensorio **Cristiano Trotter** e alcuni assessori e con i **sindaci di Siror, Tondico e Mezzano.**

Gli onori di casa sono stati svolti dal **sindaco di Canal San Bovo Luigi Zortea**, assessore comprensoriale alle attività sociali, accompagnato dal **vice-sindaco Renato Loss.**

L’**A.p.p.m.** era rappresentata dal primo presidente dell’Associazione geom. Umberto Fumai e dal primo direttore prof. Rino

Eccher. La direttrice dell’Associazione dott. Zeni e la coordinatrice del Centro e dello Spazio giovani di Primiero, hanno illustrato l’attività sostenuta dai ragazzi ospitati in questi anni, i paesi di residenza degli stessi e le metodologie educative e pedagogiche messe in atto.

I ragazzi hanno accolto i rappresentanti della comunità come un fatto eccezionale, offrendo loro un gustoso coffee-break con pastine e stuzzichini preparati dal gruppo degli adolescenti.

I ragazzi hanno percepito la visita come un evento straordinario che è stato commentato per più giorni. L’occasione dell’in-

contro ha offerto la possibilità per l’equipe educativa di presentare i vari interventi anche individualizzati, attivati in questi anni di presenza.

È stato evidenziato che oltre ad offrire accoglienza giornaliera ai minori in carico, pranzo compreso, si sono sviluppate azioni rivolte alla promozione e costruzione di reti fra le varie realtà associative esistenti, nonché con i servizi del territorio e la scuola..

Gli otto anni di attività sono stati vissuti dai ragazzi attraverso esperienze, quali le uscite sul territorio delle due valli, i campeggi, i laboratori, lo sport,



la pet- therapy e il supporto negli impegni scolastici.

La coordinatrice Tatiana Donazzan e l'equipe degli educatori, tutti primierotti, hanno illustrato l'attività dello Spazio giovani di Fiera che opera da sei mesi, come risposta molto utilizzata dai ragazzi della valle..

**A conclusione del simpatico incontro, il sindaco Luigi Zortea ha annunciato la progettazione di nuovi spazi per il Centro, molto più ampi e funzionali.**

**Un convinto applauso dei ragazzi ha accolto la notizia, con un giovanile grazie, espresso senza formalità.**

Publio

## Coro Vanoi, un anno intenso di attività



**Il 2008 e' stato un anno intenso di attività e ricco di soddisfazioni per il Coro Vanoi.**

Il sodalizio, composto da 24 membri attivi tutti provenienti dalla valle del Vanoi, **presieduto da Bruno Menguzzo e diretto da Paolo Scalet**, ha effettuato molte esibizioni, soprattutto durante la stagione estiva. Senza elencarle tutte ci preme segnalare le più importanti o interessanti, come ad esempio l'apertura della stagio-

ne estiva dove **il nostro coro ha ospitato il Coro La Valle proveniente dalla valle di Cembra**. L'occasione si è rivelata piacevole poiché è stato possibile portare in valle un nuovo coro ed è stata inoltre occasione di conoscenza di altri nuovi amici.

Un'altra esibizione particolare del Coro Vanoi si è tenuta il **31 agosto presso il rifugio O.Brentari di Cima d'Asta**, in occasione del centenario della costruzione del rifugio. La solennità del momento unita all'atmosfera del luogo ha reso molto emozionante fondere le voci dei coristi, che rigorosamente a piedi si sono portati fin lassù oltre i 2.000 metri di quota.

È inoltre continuata l'attività di promozione del nostro ultimo lavoro, il cd **"Montagna amica"** e il dvd **"Sul sentiero dei ricordi"**, un'opera innovativa e molto gradita anche all'esterno della nostra valle, che coniuga musica, immagini e una bella storia ambientata nel Vanoi.

**Ma i coristi non sono solo capaci di cantare.** In occasione del decimo anno della consegna al Coro Vanoi, da parte del Comune di Canal San Bovo, della sede denominata **"Casa della musica"**, durante la scorsa estate numerosi coristi si sono dedicati per parecchi sabati, in forma **totalmente volontaristica, ad effettuare alcune manutenzioni straordinarie dello stabile comunale da-**

**toci in gentile concessione.** In particolare si è provveduto a riverniciare le parti lignee e ad effettuare altre piccole riparazioni. Con l'occasione si ricorda che il Coro è aperto a tutti e qualsiasi nuova voce è preziosa. Se vuoi provare a cantare e far parte di un gruppo di amici puoi chiedere senza impegno al **Presidente Bruno Menguzzo (0439-719443)** di partecipare

alle prove e magari diventare un domani anche tu un corista del Coro Vanoi.

Attraverso **“Vanoi Notizie” il Coro desidera ringraziare tutti coloro che in vario modo sostengono la nostra attività.**

Nella ormai lunga vita del nostro Coro (il prossimo anno saranno venti anni) sono state molte le dimostrazioni di affetto e soli-



darietà al nostro sodalizio, che ci gratificano e stimolano per cercare di fare sempre meglio.

*I Coristi del Coro Vanoi*

## Diciotto anni di entusiasmo...contro l'alcol



Sono Gianfranco e frequento il Club da 18 anni, ma il mio entusiasmo è rimasto quello di allora.

Diciotto anni sono tanti, ma ne è valsa la pena.

**Grazie Club,** che mi sei stato vicino nei momenti più difficili della mia vita, quando tutto stava andando a rotoli, soprattutto in famiglia.

Ora sono qui in mezzo a tanti amici che, come ho fatto anch'io, si stanno facendo aiutare ad uscire dal tunnel della dipendenza. Mi dispiace che questa opportunità che il Club offre non sia recepita da tante persone, anche giovani, che si trovano a vivere o a combattere in solitudine il dramma dell'alcol.

Forse la vergogna di ammettere il problema e l'incapacità di trovare il coraggio per mettersi in discussione sono alla base della loro scelta. **Non abbiate paura! Il Club c'è e vi è vicino.**

Io ho tre figli e non nascondo che il problema esiste anche in loro. Io ne sono amareggiato, ma dopo tanto battermi sono felice che adesso se ne può parlare con serenità e i risultati, piano piano, stanno arrivando. Spero tanto che questo loro percorso maturi, che non sia frutto di una imposizione per motivi di salute, ma sia invece la scelta convinta e consapevole di una vita migliore. Voglio ringraziare tutti quanti, ma in particolare mia moglie che mi è stata vicino e ha condiviso con me questa nuova vita di sobrietà.

Qualche volta mi assale un po' di tristezza vedendo che, nonostante l'impegno profuso, le cose al Club non vanno come vorrei. In certi momenti mi sembra di aver fatto abbastanza e mi viene la tentazione di abbandonare, ma poi mi ricredo, penso che non sia giusto soprattutto perché io dal Club ho ricevuto molto.

Anch'io faccio parte della comunità e come tale sento l'obbligo morale di essere partecipe

del suo cambiamento, portando ciò che di positivo ho potuto ricavare dalla mia esperienza.

Continuo a impegnarmi perché le nuove generazioni hanno diritto di trovare un mondo migliore.

**Termino con un invito ai membri dei Club perché si aprano di più,** non si vergognino della loro scelta, ne siano orgogliosi e abbiano più coraggio e più fiducia.

**Una parola, l'esempio, la serenità dovuta al loro cambiamento possono essere preziosi stimoli agli altri, soprattutto a tanti giovani, per scegliere una vita più vera.**

Vi abbraccio tutti.

Gianfranco



# Testimonianza di una ragazza che non beve...

Come in passato e come purtroppo sarà domani, oggi si ricorre all'alcol perché si pensa di risolvere una situazione di disagio, si pensa di vincere una difficoltà o di avere più forza per superare qualche ostacolo.

Per questo anche guardando alle generazioni precedenti troviamo sicuramente situazioni simili che si ripetono in varie epoche. Quindi non è facile distinguere con precisione il modo di avvicinarsi all'alcol di oggi e quello di una volta.

Tuttavia si possono elencare situazioni tipiche avvenute in passato e altre legate alla vita dei nostri giorni.

In passato le condizioni di disagio e di insoddisfazione che portavano al consumo d'alcol erano le seguenti:

- Esperienze di solitudine.
- Condizioni di lavoro faticoso, lontani da casa.
- Incapacità di vincere cattiverie e umiliazioni.
- Sconfitto per situazioni sociali ed economiche difficili.
- Ignoranza della pericolosità dell'alcol.

Oggi, insieme alle situazioni del passato, vediamo attorno a noi altri bisogni e altre abitudini:

- Molti giovani si sentono realizzati solo quando **“sbalzano”**, vale a dire quando perdono il controllo; e allora, musica esagerata, alcol, ecc.
- Per molti il momento più importante per vivere con gli altri è la sera, all'ora del-

lo spritz, davanti al bar o più tardi in discoteca: l'alcol diventa protagonista.

- Non c'è paura dell'alcol, perché le pubblicità di bevande alcoliche e superalcoliche sostengono - con grave errore - che chi beve è una persona raffinata e importante.

Fra i giovani c'è sempre di più la convinzione che, se si esce un sabato sera in compagnia senza bere alcolici non ci si diverte più. L'alcol ti aiuta a non sentirti escluso dal gruppo, a farti sentire più **“fico”**, ad aiutarti a dire quello che da **“sano”** non avresti mai osato.

**Tante volte tra noi giovani si pensa che se un ragazzo/a non beve in compagnia, è un povero “mona” e, fin verso i vent'anni, si tende ad escluderlo dal gruppo.**

**Si arriva, a volte, perfino a fare le gare fra chi resiste di più nel bere, magari venti grappe...**

Forse è perché nella nostra valle non c'è molta alternativa su come trascorrere il sabato sera o le altre serate; allora l'unica cosa che rimane da fare ai giovani è riunirsi nei bar e, per non annoiarsi, bere alcolici. L'alcol, a volte, ti permette anche di superare tante inibizioni, conducendoti a fare tante fesserie per renderti più grande agli occhi degli altri.

Con il passare del tempo, quando una persona mette su famiglia, il fermarsi al bar dopo la fine dell'orario di lavoro è un modo per distogliersi dai pensieri del lavoro e della famiglia. Quell'oretta o due o tre (a seconda della compagnia che si trova al bar), ti porta a ritagliarti uno spazio tutto tuo e a fare due chiacchiere con gli amici.

Ovviamente, non si chiacchiera mai di fronte ad un bicchiere di succo, ma si tende sempre a ordinare a turno i cosiddetti **“giri di birra”**.

Ecco così finita un'altra giornata senza pensieri!

Insomma, per estraniarsi o per far festa, l'alcol deve esserci...

Infine, quando si raggiunge l'età del pensionamento, diciamo che bere ti aiuta a passare la giornata.

Partendo dal mattino, si sale in macchina e si passano i vari bar, bevendo un bianco o un rosso, a seconda dei gusti, e trovando qualche altro pensionato o conoscente che ti fa compagnia.

E intanto uno non si accorge che l'alcol porta via tempo agli amici veri, ma soprattutto alla famiglia, ti crea problemi nel socializzare con gli altri e, anche se non lo si vuole ammettere **perché si usa dire:**

**“Per una volta o due cosa vuoi che sia!”, ti cambia la personalità.**

Una ragazza

# “Un Bohémien di campagna”

Tanti sono nelle Giudicarie Esteriori che conoscono il suo nome: **Grazioso Orsingher (1888-1959), “Grazioso, il pittore di campagna”**.

Intorno a lui gira la storia di un uomo che dedicò tutta la sua vita all'arte; ma un'arte povera, di “campagna” appunto, fatta di quadri che rappresentano la realtà di allora. È proprio per questo che la gente di una certa età lo ricorda ancora perfettamente, con simpatia e affetto.

**È stata dedicata a lui la mostra svolta dal 1 al 15 giugno 2008 nel Lomaso, nella piccola frazione di Poia, presso la Locanda Fiore.**

Luogo questo in cui troviamo il punto artistico culminante di Grazioso, dove su tre pareti effigia con gusto prettamente romantico il lago di Garda (Punta S. Vigilio), il lago di Como (Castel Monforte) e lungo la pare-

te che sale al piano superiore, dove è stata allestita la mostra, troviamo raffigurate le Dolomiti di Brenta.

Numerosa la partecipazione all'inaugurazione con la presenza di autorevoli pittori della valle, **tra i quali Carlo Sartori**. Altrettanto numerose le visite nei giorni successivi.

La mostra era composta da una quarantina di quadri, tutti di proprietà privata, raccolti e selezionati nei mesi precedenti, dopo un lungo lavoro, a volte faticoso, ma nello stesso tempo entusiasmante! Opere disseminate soprattutto sulle pareti delle case, o abbandonati in cassette e nelle soffitte, raccolti per la maggior parte nella zona del Lomaso e di Fivè. Rappresentanti paesaggi montani con baite e fiori (**sempre presente un fiore di rododendro, forse ad indicare un ricordo nostalgico delle montagne del**

**Primiero**) castelli, ricorrente Castel Toblino, e varie rappresentazioni sacre o semplicemente paesaggi di fantasia.

Delle ricerche fatte, da menzionare la bellissima Via Crucis presso il convento a Campo Lomaso, le pitture presenti presso la Casa di Soggiorno di S. Croce nel Bleggio, allora ospedale, e tantissimi capitelli sparsi in tutta la vallata.

Una decina i ritratti a carboncino, i più antichi risalgono al 1932: volti bellissimi di gente povera, comune, ma con grande dignità e rispetto, lasciano incantato il visitatore; i miei nonni nel giorno del loro matrimonio; mio padre, giovane dirigente della Cooperativa di Godenzo, anno 1957, che commissionò al **“Grazioso”** il suo ritratto in cambio di mezzo litro di grappa.

È proprio da quel ritratto che venne forte l'idea della mostra da parte mia. E così con l'aiuto di alcune persone ho potuto realizzare questo mio desiderio. Ricordo, in particolare, **l'importantissima collaborazione della dott. Elisabetta Doniselli per l'analisi critica e di Paolo Dalponte, anche per l'allestimento della mostra.**

**Vissuto tra il 1888 e il 1959, originario della Valle del Vanoi (fraz. Prade), viene ad abitare tra il Bleggio e il Lomaso durante la guerra.**

Ottiene ospitalità in cambio di un paesaggio o del ritratto di un familiare studiato da una foto-



grafia. Di certo conosceva il carattere della gente di montagna in quanto lui stesso ne portava le caratteristiche: l'amore per la solitudine che lo inducevano a nascondersi con un lenzuolo quando dipingeva, preferiva la battuta arguta alle lunghe chiacchierate.

Forse questo modo d'essere lo avevano reso gradito alla comunità locale anche se straniero. Trova alloggio e vi rimane per parecchi anni a Favrio, piccolo paese sulle pendici del monte

Misone; là ho trovato opere e testimonianze dalle persone anziane, che se pur nella povertà di quel tempo hanno accolto questo forestiero benevolmente, perchè gente umile e generosa. La modestia della sua persona e la capacità di interpretare con la pittura sogni e sentimenti hanno di certo lasciato il segno. Una figura divenuta familiare quindi, meritevole di essere ricordata, sia attraverso il rispetto verso i suoi lavori, sia con il ricordo della sua persona.

**Un ringraziamento al sign. Bruno Zortea, all'Ecomuseo Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda", a Elisabetta e Paolo, Rita e Silvio proprietari della Locanda Fiore, Teresa e Carmen preziose collaboratrici, a tutti i proprietari delle opere, a tutti quelli che hanno creduto a questo sogno.**

**Grazie e, perchè no, arrivederci alla prossima...**

Paola Dalponte

## Com'era la piazza di Canale

Capita, talvolta, che tra canalini della Comunità Trentina del Vanoi a Trento si ricordi, con mai assopita nostalgia, la vitalità della piazza di Canale dopo la seconda metà del secolo scorso, raffrontandola con la situazione che riscontriamo ora, tornando di tanto in tanto, caratterizzata dall'essere divenuta un malinconico parcheggio di auto.

Sempre di meno, però, ci si ricorda com'era la dislocazione subito dopo la seconda guerra mondiale.

La piazza, infatti, non era ampia e disposta come adesso: perpendicolare alla salita di Danoli vi era una grande fontana, per metà abbeveratoio per le bestie e per l'altra metà frequentato lavatoio pubblico. In fondo alla fontana, verso Lausen, si erigeva la "casa dei gobbari", che restringeva Via Roma in modo tale da renderla quasi troppo stretta per i primi camion.

Questa casa fu abbattuta agli inizi degli anni Cinquanta, proprio per poter allargare la sede stradale e ricavare una piazza degna di tale nome.

**Ho scovato una vecchia foto che mi ritrae sulle ginocchia della mia mamma Lina, proprio seduti sul bordo della fontana, assieme ad Orsolina Bravin con Vilma Menegolla.**

Per fare questa foto, evidentemente, avevano abbandonato rispettivamente l'attività della macelleria e del negozio di frutta-verdura (mi ricordo con nostalgia gli ottimi mandarini, ma anche i più modesti "bagigi, mondoli e carobole" che erano la gioia di noi ragazzini squattrinati), attività proprio a qualche metro dal fianco sinistro della fontana.

Sul retro della spina dell'acqua,

verso Caoria, vi erano il negozio Paolin e annesso il distributore di benzina, gestiti dall'indimenticabile Giulietta, mentre sul lato destro e sopra la strada si trovavano la Locanda al Leone della famiglia Bellot e, contiguo, l'Albergo Brocon dell'esuberante signora Erminia.



Indimenticabili le spensierate serate di agosto che il folto gruppo di triestini organizzava sotto la sua veranda, con musica di fisarmonica e canti che si protraevano fino a tardi e portavano allegria a tutto il paese. Nel caseggiato Paolin, a sinistra del distributore, trovava posto l'ufficio della Pro Loco, magistralmente curato da Aida: ricordo la diffusione in tutto il paese, nel periodo estivo e a determinate ore del giorno, di una piacevolissima musica a richiesta, vera novità per il tempo... Per qualche decennio la piazza è stata davvero il centro pulsante del paese, per le numerose attività già nominate e per quelle che si sono aggiunte: la Cartoleria di Laura e il negozio di barbiere della famiglia Rattin.

La macelleria, completamente ristrutturata, è stata presa in mano da Evelina che con Ettore l'ha gestita per anni.

Al posto del negozio di Orsolina, che peraltro d'estate amava di più portarsi all'esterno con il suo banco di frutta e verdura, aveva trovato ubicazione il negozio di abbigliamento di Diana, che poi ha lasciato il posto alla parrucchiera Olivella, unica attività ancora esistente in piazza tra quelle citate, poiché nel tempo si sono succedute inesorabili, come lo è stata la contrazione demografica del paese, le chiusure progressive delle varie attività.

L'Albergo Brocon è diventato la sede dell'Ente Parco, mentre al posto della macelleria vi è oggi

l'affermato studio tecnico di Luigi ed Alessandro, da poco trasferitovi da Somprà.

**Il resto è tutto malinconicamente chiuso.**

La piazza è diventata un anonimo e inanimato grande parcheggio, sempre al completo, prolungamento di quello dei Battistotti di fronte alla Pro Loco consorziale.

Alla piazza manca (non sto accusando nessuno, è solo una considerazione e forse un auspicio) un luogo di aggregazione che le restituisca una pur minima vitalità e che invogli anche chi transita a fermarsi e in tal modo visitare la Pro Loco e la Casa del Parco.

Lino Trotter

## I “foresti” della Val Vanoi

**Nel 2008 ricorreva il 90° anniversario dalla fine della Grande Guerra.**

La circostanza ha visto un proliferare di mostre e conferenze sul tema, un po' ovunque, soprattutto nel Nord Est.

Anche da noi, solito gruppo di amici appassionati escursionisti, l'evento non è stato ignorato, ed è perciò che alla prima uscita, saliti a Malga Miesnotta, abbiamo raggiunto Forcella Ospedaletti per un percorso che passa sul ciglio delle trincee scavate fin sulla cima del Tabio. Ci ha davvero stupito scoprire come, a distanza di tanti anni, siano ancora in gran parte così ben conservate, con tanto di feritoie di avvistamento, bunker, grotte,

scalette, filo spinato, ecc. Sono lì a testimonianza di un conflitto che ha causato tanti lutti e povertà. A suo tempo si parlò di vittoria, ma c'era poco da osannare perché le guerre non lasciano né vincitori né vinti, ma soltanto disgrazie. E a ben guardare tanti giovani si sono sacrificati per una Nazione che ora vuole poco bene a se stessa.

L'estate scorsa il tempo non è stato proprio clemente con gli appassionati della montagna, tuttavia ciò non ci ha impedito di salire a Cima Cece e filmare di buon mattino le marmotte che giocavano tra le rocce. Quindi, partendo da Zortea, una mattina ci siamo alzati prima del solito per recarci in Val di Fassa dove ci aspettava il giro

del Catinaccio, salendo al rifugio Re Alberto sotto le Torri del Vaiiolet, per proseguire tra i saliscendi attrezzati della ferrata del Santner.

Incantevole il panorama dal Sasso Padella sopra Fiera di Primiero, che abbiamo potuto ammirare in una splendida giornata sgombra da nubi. Un'altra volta siamo ritornati al Velo della Madonna tra le Pale di San Martino e un'altra ancora ai laghetti di Lastè sotto il Conte Moro, con partenza dal Passo Brocon. Ma la vera scoperta di quest'anno è stata l'Alpe di Pisorno e omonimo laghetto: un paesaggio integro e selvaggio dove il verde e il silenzio regnano sovrani e dove i camosci e le marmotte sono di casa.

Da qui ci siamo portati verso lo Scanaiol, con l'intenzione di raggiungere la cima, ma non è stato possibile perché si è coperta di nuvole minacciose. Ci siamo perciò accontentati di valicare la Forcella dell'Agnelessa scendendo a Malga Scanaiol e quindi a Calaita.

La Val Vanoi va rapidamente trasformandosi.

Lo si vede di anno in anno arrivando nel capoluogo comunale in cui sta sorgendo una bella scuola in materiali ecologici, riciclabili.

Trasformazioni evidenti anche nella viabilità. Diciamo la verità, per noi che veniamo da fuori sa di avventura l'attraversamento del Vanoi verso Caoria quasi a pelo d'acqua.

Sembra di trovarsi nelle incantevoli foreste canadesi.

Pure quest'anno non sono mancate le attrazioni culturali e turistiche per allietare il soggiorno dei **"foresti"**; una per tutte, **"Godimondo e Fortunato"**.

**"Foresti"**, un vocabolo, o meglio, un'espressione tipica dei residenti per additare qualcuno che non è autoctono.

È appurato che anche dopo decenni di assidua frequentazione, chi viene da fuori rimane per i censiti un **"foresto"**. In Valle ci sono due modi di considerare gli estranei: c'è chi li reputa un'opportunità e chi invece un disturbo.

Non c'è da meravigliarsi se ciò accade e anzi va visto positivamente, giacché è indicativo di un luogo tutto sommato rimasto isolato, se non geograficamente, almeno per mentalità, che si

modifica in più generazioni.

Certamente positiva è la conservazione della cultura e delle tradizioni locali, anche se sembra inattuale considerare straniero chi viene da fuori, in un'Europa dove le cortine sono cadute e i confini continuano ad allargarsi. Si può anzi affermare che questa è una partita persa in partenza.

Ma tant'è, in una località fuori dal caos e dalle grandi concentrazioni, come lo è la Valle del Vanoi, si rischia di essere considerati forestieri non per ostilità, ma per l'istinto di conservare l'identità e l'integrità di un luogo privilegiato, in cui la serenità e la simbiosi con la natura sono assicurate. In fondo è proprio ciò che attira da queste parti i **"foresti"**.

Mariano Berti



Catinaccio, 31 luglio 2008

# Presepio Vivente 2008

Dopo qualche anno di assenza, il Presepio Vivente di Zorzea è ritornato ad animare il paese, nonché la bellissima Valle del Vanoi, con il suo grande evento che ancora affascina e sorprende grandi e piccoli, giovani e anziani. La sera del 25 dicembre alle ore 21, a Zorzea di Mezzo, in un clima natalizio, un grande pubblico ha sfidato la tormenta di neve per vedere il piccolo Gesù Bambino tra le braccia della sua Mamma e la protezione di Giuseppe. Un forte e caloroso applauso ha accolto la fine della sacra rappresentazione. Il Gruppo Donne riproponendo il Presepio Vivente, ormai giunto alla sua decima edizione, ringrazia tantissime persone del Vanoi, che hanno sempre creduto e credono nella capacità della

sua gente di ritrovarsi a mettere insieme le sue forze e le sue capacità per una evento che per la sua bellezza invita a stare insieme. La nascita di Gesù è una storia che ha dell'incredibile, perché a distanza di duemila anni riesce ancora a stupire e a creare meraviglia con il suo mistero d'amore. Credetemi, è veramente bello! Tramite la rivista annuale "Vanoi Notizie" colgo l'occasione a nome del Gruppo Donne di Zorzea di ringraziare veramente di tutto cuore quanti in tutti i modi hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione e, mi voglio ripetere, "tutti"; dal piccolo bambino di nome Simone e alla sua mamma che coraggiosamente ha voluto essere presente (anche con un tempo simile). Un grazie

all'Amministrazione comunale, Pro Loco Prade Cicon e Zorzea, Consorzio Turistico Vanoi, A.p.t, Cassa Rurale Primiero Vanoi, Cooperativa Zorzea per il prezioso aiuto finanziario; grazie a Cristian Zurlo e a Radio Primiero per la pubblicità.

Sicuramente, senza volerlo, ho dimenticato qualcuno; non vogliatemiene, ve ne prego! Per questa rappresentazione a pensarci bene, eravamo veramente in tanti, e sì... che bella esperienza! Con tutti gli imprevisti della diretta!

Con un grandioso grazie a voi tutti lettori di "Vanoi Notizie" un arrivederci a un'altra rappresentazione del Presepio Vivente non più di Zorzea, ma del Vanoi. Che ne dite? Non sarebbe male... ciao da Maria.



***"Mappa di comunità"***  
è  
***guardarsi nello specchio del passato,  
del presente e del proprio territorio;  
riconoscersi negli elementi comuni e condivisi;  
dirlo a sé stessi e ai "foresti".***

